UDINE — Anno XVI — N. 157

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Sabato 2 Luglio 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Udine Via di Prampero 10 - Tel. 1.16 - 6.60 - Abbonamenti: Anno L. 70 sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 5 - Necrologie L. 2 - Cronaca L. 2.50; Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 15, tel. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70.000

Il Duce assiste alle prove atletiche dei Gerarchi del Partito

ROMA, 1.

Sono continuate stamane le gare atletiche dei gerarchi del Partito con una prova di salto radente svoltasi nell'incomparabile cornice marmorea dello stadio olimpico del Foro Mussolini. Sul vastissimo anello verde dello stadio che faceva da palestra eccezionale a queste caratteristiche gare era il Ministro Segretario del Partito S. E. Starace coi componenti il Direttorio Nazionale, gli Ispettori del P.N.F. e i Segretari Federali.

La gara di stamane, sotto la denominazione comprensiva di salto radente includeva quattro prove obbligatorie con i seguenti ostacoli: 1) cavallina; 2) cavallo vivente; 3) cerchio di fuoco; 4) rastrelliera con moschetti a baionetta innastata. Queste quattro prove obbligatorie erano completate poi da tre prove facoltative, delle quali due con l'ostacolo di un carro armato e la terza con l'ostacolo rappresentato da un calesse attaccato.

Le prove hanno avuto inizio col salto radente alla cavallina; che si è svolto con bella e impetuosa vivacità agonistica.

Il Duce

Intanto, mentre i gerarchi stavano eseguendo la seconda prova, quella del cavallo vivente, è giunto inatteso il Duce. L'improvviso arrivo di Mussolini ha suscitato nei gerarchi, col più ardente entusiasmo, un senso vivo e diffuso di letizia e di gioia. I gerarchi, sospesa per un momento la prova che stavano effettuando, si sono stretti intorno al Duce, acclamandolo entusiasticamente scandendone alto il nome.

La manifestazione di affetto al Capo si è protratta ardentemente per qualche tempo; quindi la severa disciplina della gara ha avuto il suo regolare svolgimento, alla presenza eccezionale del Duce, che cameratescamente si è intrattenuto coi competitori, seguendo con interesse e visibile compiacimento la continuazione della prova sul cavallo vivente e quella, che immediatamente seguiva, del cerchio di fuoco.

A terza gara conclusa il Ministro Segretario del Partito ha ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto il vibrante altissimo «A Noi!» dei gerarchi tutti, i quali, fattisi ancora una volta intorno al Capo, lo hanno, cantando «Giovinezza», accompagnato fino all'automobile che sostava all'ingresso dello stadio olimpico.

Qui risalito il Duce in automobile, i gerarchi lo hanno risalutato con una ultima vibrantissima acclamazione e quindi sono ritornati alle loro prove severe, che, svoltesi e concluse tutte nella massima regolarità, hanno ancora una volta offerto la dimostrazione di uno spirito agonistico animosissimo e generoso, alacre e vigoroso anche da parte di coloro che per una non del tutto adeguata preparazione sportiva potevano incontrare nelle impegnative gare di oggi notevoli difficoltà.

Durante le prove odierne il Ministro per la Cultura Popolare S. E. Alfieri, malgrado non fosse in costume e fosse solo presente per ragioni di servizio, ha voluto pure egli cimentarsi in una prova di salto radente.

I risultati

I risultati delle gare sono stati i seguenti:

Hanno superato le sette prove il Segretario del Partito, il Vice Segretario Gardini, i componenti il Direttorio Nazionale Pascolato, Molfino e Ricciardi, l'Ispettore Giombini ed i Segretari Federali di Cagliari e di Verona.

Hanno superato sei prove gli Ispettori Ginnasi e Gazzotti e i Segretari Federali di Agrigento, Ancona, Arezzo, Avellino, Brescia, Campobasso, Como, Enna, Gorizia, Livorno, Lucca, Padova, Parma, Pescara, Piacenza, Pistoia, Ragusa, Roma, Savona, Sondrio, Spezia, Terni, Treviso e Venezia.

Hanno superato cinque prove i Segretari Federali di Messina e Trento.

Hanno superato quattro prove i Segretari Federali di Alessandria, Aosta, Bari, Cuneo, Fiume, Foggia, Matera, Modena, Novara, Nuoro, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Siracusa, Teramo e Viterbo.

Hanno superato tre prove i Segretari Federali di Pola, Taranto e Vercelli.

Hanno superato due prove il componente del Direttorio Nazionale Parenti e i Segretari Federali di Ascoli Piceno, Belluno, Benevento, Macerata, Perugia, Zara.

Hanno superato una prova l'Ispettore Leati e i Segretari Federali di Salerno e Rodi.

Durante le gare si sono verificati tre incidenti di lieve portata.

Domani mattina alle ore 7 al campo del Presidio militare si svolgerà la terza ed ultima prova dei gerarchi del Partito con la gara di equitazione.

Foglio di disposizioni

I giovani fascisti vincitori nell'atletica leggera

ROMA, 1.

Il Foglio di disposizioni N. 1004 del Segretario del Partito reca:

Sono risultati vincitori del primo campionato nazionale di atletica leggera, categoria avanguardisti, svolto a Firenze nei giorni 24, 25 e 26 giugno XVI i seguenti giovani: metri 80: Furlan Livio, G. F. Trieste, in 9" 1 decimo; metri 200: Mondini Luigi, C. F. Gorizia, in 23" 2 decimi; metri 800: Ferighi Adelago, C. F. Livorno, in 2'2" 7 decimi; metri 3000: Castagna Ennio, C. F. La Spezia, in 9'29" un quinto; m. 110 ostacoli: Della Bernardina Livio, C. F. Belluno, in 16" 3 decimi; metri 5000 marcia: Cibic Boris, C. F. Trieste, in 26'8" 2 quinti; salto in alto: Marzotto Enrico, C. F. Vicenza, m. 1,75; salto in lungo: Stabulini Giorgio, C.F. Varese m. 6,23; salto con l'asta Masten Giovanni, C. F. Bolzano, m. 3,40; lancio del disco gr. 1500: Zorzi Gerardo, C. F. Genova, m. 40,17; lancio del giavellotto gr. 800: Spada Nello, C.F. Firenze, m. 46,70; getto del peso kg. 5: Caprani Ludovico, C. F. Como, m. 13,25; staffetta 4 per 100: Ceriani Raffaele, Serafin Giannino, Colombo Gian Luigi, Castelli Rodolfo, C. F. Varese, in 45" 3 decimi.

Il Duce darà inizio alla trebbiatura del grano nell'Agro Pontino

ROMA, 1.

LUNEDI' 4 LUGLIO ALLE ORE 13 IL DUCE DARA' INIZIO ALLA TREBBIATURA DEL GRANO NELL'AGRO PONTINO, DOVE LE PREVISIONI SEGNALANO UN RACCOLTO SUPERIORE A QUELLO DEL 1937.

IL DUCE INIZIERA' LA TREBBIATURA NEL COMUNE DI APRILIA E CONTINUERA' IN UN PODERE DI LITTORIA, IN UNO DI PONTINIA E IN UNO DI SABAUDIA. ASSISTERANNO AL RITO I FEDERALI CHE SI TROVANO ATTUALMENTE IN ROMA PER LE PROVE SPORTIVE.

Il Capo del Governo presiederà oggi *la Corporazione dei cereali*

ROMA, 1.

Nel mese di luglio avranno luogo le seguenti riunioni di corporazione, oltre la riunione della Corporazione dei cereali, che avverrà domani sotto la presidenza del Duce.

La Corporazione della zootecnica e della pesca si è riunita oggi; il 7 luglio sarà convocata la Corporazione dell'ospitalità; il 12 la Corporazione vitivinicola; il 14 quella dello abbigliamento; il 18 quella del vetro e della ceramica; il 21 la Corporazione metallurgica e il 27 la Corporazione tessile.

Il giorno 5, presso il Ministero delle Corporazioni, è convocato il Comitato Corporativo Centrale per l'esame e la ratifica di alcuni accordi economici e la revisione di alcuni statuti sindacali.

Il raccolto granario

La presente sessione della Corporazione dei cereali può essere considerata come la conclusione della intensa fase di interessamento del Regime per i problemi del grano e dell'azione organica, di studio e di disciplina realizzata nel campo delle varie attività che si riferiscono al settore delle farine e del pane.

Per quanto riguarda l'andamento del raccolto la mietitura è in pieno sviluppo e in alcune regioni volge al termine, mentre si è iniziata la trebbiatura. Notizie superiori ad ogni aspettativa, che pervengono dalle diverse zone, migliorano sempre più le previsioni del raccolto del grano. Infatti, malgrado le note avversità stagionali, la produzione si annuncia quasi ovunque assai buona e in molte provincie anzi si prevede superiore a quella dell'anno scorso. Molto favorevoli sono pure le informazioni sulla qualità del prodotto, che in genere, risulta alquanto migliore di quella del raccolto precedente.

Le notizie che pervengono dalle varie provincie sono le seguenti:

Campobasso: *nonostante le avverse condizioni climateriche invernali e primaverili quest'anno la produzione del grano nella terra ruralissima offrirà, salvo dati statistici più precisi, una quantità di grano superiore del 20 per cento a quella del decorso anno. Nel basso Molise il raccolto del grano duro tipo «Cappello» procede in modo soddisfacente, così pure la mietitura nelle rimanenti zone molisane fa prevedere, e in alcuni punti le previsioni hanno accertato, un raccolto di grano tenero veramente superlativo.*

Cerignola: *si hanno notizie di soddisfacente e abbondante raccolto nel nostro agro. Di fronte ai tre milioni e 200 mila quintali dello scorso anno, ci sarà un raccolto con tutta certezza di tre milioni e mezzo di quintali. Infatti dove è già cominciata la trebbiatura le previsioni vengono confermate. Nel nostro agro ormai la mietitura è terminata ed è iniziata la trebbiatura.*

Bari: *da segnalazioni giunte dai più importanti centri agricoli della nostra provincia risulta che il raccolto del grano procede alacremente ed è abbondante in rapporto al raccolto dell'anno scorso. In molti centri la trebbiatura è già cominciata, ma dati definitivamente ufficiali non è possibile precisare, in quanto si attendono i risultati delle località situate nell'alta Puglia, e precisamente nella zona delle Murge dove il raccolto non è stato ancora ultimato.*

Genova: *a Cicagna si è iniziata la mietitura del grano. Il raccolto si prevede assai abbondante e in molte località si avrà un quantitativo due volte superiore rispetto agli ultimi cinque anni.*

Taranto: *da segnalazioni pervenute da ogni parte della provincia risulta che il raccolto del grano è notevolmente superiore a quello della decorsa annata. Poichè nella passata stagione il raccolto del grano si è aggirato sui 600.000 quintali, si calcola che tale cifra possa quest'anno essere superata in misura rilevante. Si è ottenuta in alcuni punti una resa di 40 quintali per ettaro, e la resa media è di 15 quintali per ettaro, media assai diffusa e soddisfacente per le nostre terre.*

Vicenza: *la produzione del grano quest'anno, nonostante la minor superficie seminata a frumento, sarà superiore a quella del 1937. Sono già state segnalate e controllate in alcuni punti produzioni di oltre 50 quintali di granella per ettaro, e si prevede che quest'anno Vicenza segnerà la più alta produzione raggiunta fino ad oggi.*

Corporazione della chimica

Negli ultimi giorni dello scorso mese di giugno si è riunita, al Ministero delle Corporazioni, e sotto la presidenza del Ministro Lantini e del vicepresidente on. Tarchi, la Corporazione della chimica per esaminare le due importanti questioni poste all'ordine del giorno, concernenti l'esame della attività dei consorzi e l'esame del progresso di attuazione dei piani di autarchia nel settore della industria chimica. L'argomento del controllo corporativo sugli organismi consortili veniva all'esame di questa corporazione per la prima volta. Dopo una chiarificazione di ordine generale sui vari aspetti tecnici, giuridici ed economici del controllo corporativo, la Corporazione ha ritenuto opportuno e necessario di procedere senz'altro alla indagine dell'attività svolta da ciascun consorzio, ciò che è stato fatto con attento lavoro di analisi.

Dopo approfondito esame è stato ritenuto chiuso il dibattito per alcuni consorzi, mentre per altri è stata manifestata la necessità che gli atti ed i documenti presentati fossero integrati con una più ampia istruttoria.

La Corporazione ha poi iniziato l'esame della attuazione dei piani di autarchia. Per alcuni settori produttivi si è constatato che i piani della autarchia sono in via di realizzazione; in altri settori le realizzazioni autarchiche potranno aversi in un termine non lungo. Per altri, infine, la Corporazione, pur rilevando la efficacia degli sforzi compiuti, ha affermato la necessità che tali sforzi vengano proseguiti per superare gli ostacoli riscontrati ed ha prospettato la adozione di provvedimenti che, dal suo punto di vista, sarebbero atti a superare le dette difficoltà.

Il Duce approva le carte dell'A. O. I.

ROMA, 1.

Il Duce ha ricevuto il presidente della Consociazione Turistica Italiana, sen. Carlo Bonardi, che gli ha presentato il primo esemplare delle carte dell'Africa Orientale Italiana al milione, edito dal grande sodalizio nazionale e per la quale è stato tenuto conto di tutti gli aggiornamenti possibili. Il sen. Bonardi lo ha anche ragguagliato sulle opere in corso e sulle altre in programma.

Il Duce, dando la sua alta approvazione, si è particolarmente interessato dell'atlante stradale d'Europa in corso di preparazione e ha dato le direttive anche per la continuazione di questo importante lavoro.

Il Viceré d'Etiopia a Gorizia tra gli aviatori

GORIZIA, 1.

Proveniente da Rimini è giunto stamane in volo all'Aeroporto «Egidio Grego» S. A. R. il Duca d'Aosta, Viceré d'Etiopia.

L'augusto Principe è stato ricevuto al suo arrivo al campo dal comandante della Zona aerea di Padova S. E. Pricolo, dal comandante dell'Aeroporto e da uno stuolo di ufficiali dei campi di Campoformido, Padova e Vicenza, convenuti per ossequiarlo.

Ricevuti gli onori da un picchetto armato, il Duca d'Aosta si è intrattenuto con gli ufficiali e si è recato nel palazzo del Circolo, partecipando ad un pranzo offerto in suo onore.

Verso le ore 14, salutato dagli ufficiali convenuti, il Duca d'Aosta ha lasciato il campo in automobile.

Teruzzi a Dessiè

Ispezione ai lavori stradali

SARDO' 1

Il Sottosegretario per l'A. I. ha lasciato Addis Abeba in volo diretto a Dessiè, accompagnato dall'Ispettore del Partito e del lavoro. Lungo il percorso dalla piazza Italia all'Aeroporto, erano schierate le rappresentanze delle truppe del Presidio, che hanno reso gli onori militari, mentre dalle organizzazioni fasciste e dalla folla di nazionali e indigeni, che facevano ala al passaggio, si levavano alte acclamazioni all'indirizzo del Duce. All'Aeroporto erano a salutare il Sottosegretario tutte le autorità.

Giunto a Dessiè, il gen. Teruzzi, festeggiato, ha proseguito in automobile per Sardò, che è stata raggiunta a tarda sera. Lungo il percorso il Sottosegretario per l'A.I. si è reso personalmente conto dello stato dei lavori in corso sulla grande arteria che da Dessiè si prolunga fino ad Assab, allanciando al mare la capitale dell'Impero, per la via più breve.

A detti lavori per tutto l'imponente fronte di sviluppo si dedicano, accanto ad un folto nucleo di tecnici dirigenti, 3 mila operai nazionali e 30 mila di colore. Il gen. Teruzzi ha compiuto anche numerose soste presso i cantieri scaglionati lungo il percorso, interrogando tecnici e maestranze sulle loro condizioni e sull'andamento del lavoro, e constatando ovunque il superbo spirito di disciplina e di fervido entusiasmo che anima tutti.

I problemi del lavoro esaminati in A. O. I.

ADDIS ABEBA, 1

Con l'intervento di tutti i dirigenti si è riunito l'Ente economico coloniale assistenziale dell'A. O. I., comitato consultivo dell'Ispettorato del lavoro per l'A.O.I., sotto la presidenza dell'Ispettore del Partito e del lavoro on. Fossa. Questi ha rilevato la gioia degli italiani operanti nell'Impero per il prossimo ritorno di S.A.R. il Viceré, ritorno che è auspicio certo per la salute dell'Augusto Principe, il quale, con le recenti direttive avute dal Duce riprenderà, con la collaborazione fervida ed appassionata di tutti, il suo proficuo lavoro.

L'Ispettore ha sottolineato l'azione svolta in queste ultime settimane dal Sottosegretario per l'A.I., rivolgendo, a nome delle Camicie nere e dei produttori dell'Impero i sentimenti della più viva gratitudine a S. E. Teruzzi che ha minutamente visitato i territori dell'Impero per rendersi diretto conto delle necessità e dei problemi, avviandoli a felice e pratica soluzione.

L'on. Fossa ha fatto poi una ampia esposizione dei principali problemi interessanti il lavoro in tutte le sue più svariate manifestazioni ed attività.

Il Comitato ha portato il suo attento esame sull'estensione del libretto del lavoro in A.O.I., sulla soluzione delle riserve avanzate da alcune ditte appaltanti lavori per costruzioni stradali, sul le necessità di abolire per quanto possibile il lavoro straordinario, sul censimento dei nazionali, sull'inquadramento delle categorie, sui vari, della colonizzazione.

Visita a Firenze

dei congressisti del Dopolavoro

FIRENZE, 1.

I capi delle delegazioni a tutti i partecipanti al congresso mondiale «Lavoro e gioia», accompagnati dal direttore generale dell'O.N.D. e dalle autorità e gerarchie locali, hanno reso omaggio alla cripta dei Caduti per la Rivoluzione e al famedio dei Caduti in guerra in Santa Croce. Nella cripta e nel famedio montavano la guardia atleti dopolavoristi. Gli ospiti hanno sfilato in mezzo alle arche con il braccio teso nel saluto romano ed hanno sostato reverentemente dinanzi agli altari, ove sono state deposte corone di alloro. Durante l'omaggio gruppi di coristi del Dopolavoro hanno cantato sommessamente nella cripta dei Caduti per la Rivoluzione, «Giovinezza» e nel famedio, l'«Inno del Piave».

Successivamente, a mezzo di autumobili e torpedoni, gli ospiti hanno compiuto un giro attraverso alla città. Hanno poi visitato la prima mostra di armi antiche in Palazzo Vecchio, la Galleria degli Uffizi e la Galleria palatina. Quindi, attraverso il viale dei colli, si sono recati al piazzale Michelangelo, da dove hanno ammirato l'incomparabile panorama della città. Sempre al piazzale Michelangelo è stato offerto dal Dopolavoro fiorentino un rinfresco, durante il quale l'orchestra mandolinistica del Dopolavoro tranvieri a eseguito uno scelto programma musicale.

Il conflitto spagnolo e le manovre del marxismo

L'estremismo francese scatenato contro Roma e Londra

Si parla di tensione franco-britannica -- Un colloquio tra Halifax e Hodgson sulle proposte di Franco

ROMA, 1.

Le rivelazioni precise e dettagliate del settimanale francese *Gringoire* a proposito del piano di provocazione concertato tra Mosca e Barcellona per originare un vasto conflitto europeo, se hanno impressionato l'opinione pubblica delle due democrazie d'Occidente non sono riuscite gran che nuove alle spese ufficiali, ampiamente convinte della verità dei fatti esposti, tanto più che il giornale di Carbuccia e di Tardieu ha, in altre occasioni, dato sufficiente prova di avere a disposizione fonti sicure.

Resta pertanto affermata l'esistenza di cinque basi aeree sovietiche sul suolo catalano, basi autonome per consenso di Negrin e in grado quindi di agire di spontaneo impulso, quando Mosca lo ordini.

Queste basi comportano 75 aeroplani da bombardamento leggero, 25 aeroplani da bombardamento pesante, 100 aerei da caccia, 15 idrovolanti di ultimo modello costruiti nei cantieri di Odessa. A questo materiale sono adibiti duecento aviatori allenati ai bombardamenti notturni, cinquanta meccanici, sette ingegneri specializzati nella sistemazione degli aerodromi e nella ripartizione del materiale aeronautico. A queste cinque basi vennero consegnate tra maggio e giugno 10 mila torpedini aeree del tipo S.G.S. messe a punto dalla aviazione sovietica nel 1937 e 5 mila del tipo T.P.I. adottate dai Sovieti dal febbraio 1938 in poi.

Il Governo di Barcellona era stato pressato ad intraprendere nel più breve tempo possibile dei voli di bombardamento sui porti italiani e sui centri industriali scegliendo come primo obiettivo Genova, Milano e Torino. La seconda serie di obiettivi doveva essere costituita da Napoli e da Roma.

Si sa come andarono le cose. Negrin e De Vayo, pur messi al muro dalla pressione russa, chiesero di poter preparare l'opinione internazionale.

I governi inglese e francese, informati dell'intenzione, fecero chiaramente intendere che Barcellona non avrebbe trovato alcun appoggio contro le terribili rappresaglie italiane e tedesche.

Ma quel che dovette sconsigliare i marxisti spagnuoli dall'esperimento fu l'atteggiamento inequivocabile dell'Italia e la conoscenza della fermezza tradizionale delle determinazioni mussoliniane.

Blum contro Chamberlain

Se Barcellona ha receduto, non si deve credere che Mosca stia ferma. La sua attività, per la natura stessa dei sanguinosi fini del Komintern, non può arrestarsi e lo dimostrano le offensive premeditate e organizzate sistematicamente dai laburisti contro Chamberlain e le manovre comuniste e socialiste in Francia che si stanno svolgendo sulla linea di un vero e proprio ricatto contro il Governo.

Blum, come notavamo, vuol rifarsi una verginità di fronte a Stalin dal quale è stato certamente incolpato di poco ardore marxista. E quindi, il santone imperversa, non ostante il caldo, agitandosi in tutte le forme possibili.

E' di ieri un suo acido articolo nel quale vengono rivolti inauditi attacchi alla persona e alla politica del primo Ministro inglese che viene rimproverato di non essere sufficientemente realista nella sua politica di pace, di non comprendere che malamente le contingenze internazionali e di non aver affatto il senso di responsabilità nell'attuale situazione europea.

Il velenoso attacco che Blum rivolge a Chamberlain, i consigli, gli ammonimenti i rimproveri che gli indirizza vengono giudicati negli stessi ambienti parigini come una prova del cieco settarismo e della bassa demagogia del fondatore del Fronte popolare.

Il quale, per lasciarsi andare così, o deve aver perduto la speranza di tornar più al potere, nel qual caso si troverebbe di fronte a un Chamberlain edificato sui suoi veri sentimenti, o deve sperare che la sua prosa basti a far cadere il primo Ministro inglese con fantasiosa presunzione di effetto su la stessa maggioranza conservatrice ai Comuni.

O infine, e questa è la ipotesi più probabile, Blum ci tiene soltanto ad apparire di fronte a Stalin, come un disciplinato servitore.

Comunisti e socialisti

Se è vero che i due partiti estremi di Francia sono divisi oggi più che ieri da un profondo dissidio, resta comunque confermato il fatto che il loro fine comune tende a salvare con ogni mezzo la Repubblica rossa spagnuola.

E mentre gli uni brigano a mezzo degli stretti rapporti con gli emissari del Komintern gli altri muovono all'assalto del Governo per imporgli — stando al coperto dalle responsabilità del potere — la ufficiale riapertura della frontiera dei Pirenei. La manovra — che da quanto si dice ha suscitato una violentissima discussione tra Blum e Daladier — potrebbe restare nell'ambito di una pura intimidazione senza effetto, specie date le vacanze parlamentari, se i marxisti non avessero dei complici nel seno dello stesso Gabinetto.

E' Blum ha finito per confessare che il «Fronte» desidera la guerra. E' tuttavia verosimile credere che la resistenza inglese aumenterà di pari passo con l'accanirsi delle manovre dei partiti d'estrema in Francia, per le ragioni che abbiamo ripetutamente illustrato e che sono d'altronde ovvie.

Nè Chamberlain, nè il suo paese, sono disposti, dopo l'opera compiuta per salvare la pace, a farsi trascinare in un conflitto ed è presumibile che sul Governo francese verrà esercitata e rinforzata quell'azione sedatrice che non può non produrre i suoi effetti.

Italia e Inghilterra

Ma l'argomento che maggiormente esaspera gli estremisti di Francia e che dietro di essi preoccupa il Governo è il Patto anglo-italiano del 16 aprile scorso. Si teme che i due Imperi possano accordarsi per metterlo in vigore prima della decisione del conflitto spagnolo e lasciando la Francia almeno temporaneamente in disparte. Si comprende come questa, tra l'assoluta necessità di mantenere buoni e utilitari rapporti con l'Inghilterra e la sua avversione al Fascismo sia posta di fronte ad un bivio che non sa ne può superare. L'*Humanité* a questo proposito afferma che una messa in pratica dell'accordo italo-inglese «aprirebbe nelle relazioni franco-britanniche una crisi di cui il Gabinetto conservatore sarebbe il solo responsabile» e a sua volta l'*Ordre* antifascista, diciamo così... di destra assicura «che una esecuzione anticipata del trattato, creerebbe una tensione anglo-britannica».

La Francia sa che, se la ipotesi tanto temuta si realizzasse, dovrebbe subirla, in quanto è fuori di discussione che un suo distacco dall'Inghilterra sarebbe sentito nel paese come un lutto nazionale e darebbe il via alla più gigantesca delle paure. Per ora quindi tutta la sua attività diplomatica e piazzaiuola è rivolta a scongiurare l'evento.

Un lungo colloquio Halifax - Hodgson

A Londra, non ostante le manovre dell'opposizione e non ostante lo scalpore suscitato dal caso Sandys, deferirlo, com'è noto, a due commissioni parlamentari, il Governo continua nelle sue direttrici.

L'agente britannico a Burgos, giunto nella capitale ha avuto con Lord Halifax, Ministro degli Esteri un lungo colloquio, nel quale sono stati esaminati, oltre ai rapporti sui bombardamenti delle navi britanniche la nota di risposta del generale Franco e la sua proposta di istituire uno o più porti neutri perchè i piroscafi possano esercitarvi il traffico legittimo, sotto la vigilanza di commissioni internazionali.

La proposta di Franco non può non essere presa in serie esame, anzitutto perchè è più che conciliativa e in secondo luogo perchè logicamente connessa alla politica del non intervento che l'Inghilterra sostiene. Poichè è ovvio che la Gran Bretagna è portata a considerarla con interesse si spiegano anche più chiaramente le agitazioni rosse in Francia che vedendo come una porta stia per chiudersi tentano di spalancarne un'altra.

E' un tragico giuoco che continua e che continuerà finchè le armi di Franco non abbiano risolto definitivamente la situazione.

Il Giappone non tratta con la Cina di Ciang-Kai-Scek

TOKIO, 1.

Di ritorno a Tokio, il ministro della Guerra ha dichiarato infondate le voci diffuse circa una mediazione di terze Potenze nel conflitto nippo-cinese.

«Queste voci — ha detto il ministro — dimostrano che nè all'estero, e nemmeno a Hankeu, si conoscono i veri obiettivi militari nipponici.

«Il Giappone non negozierà con la Cina fino a quando il Maresciallo Ciang Kai Scek rimane al posto attuale».

L'adunata dei Volontari in Val d'Aosta

TORINO, 1.

Domenica prossima 3 luglio, Aosta ospiterà la adunata dei Volontari di guerra.

E' la priam volta che l'importante raduno nazionale dell'aristocrazia guerriera si effettua in Piemonte, e vi parteciperanno gli iscritti del Piemonte, Lombardia e Liguria.

Aosta romana avrà così l'onore di accogliere il fior fiore di quella che fu ed è la gioventù guerriera d'Italia, che volle e sentì il grande richiamo della Patria, e d'ogni luogo accorse cantando verso i nuovi destini di Roma.

Di questa falange eroica e fiera presidente onorario è il Duce, primo volontario d'Italia, e madre spirituale di tutti è mamma Filzi, che ben tre figli seppe donare alla Patria.

La associazione che fra i suoi soci ha dato 15 mila volontari per l'A. O. e moltissimi per la Spagna, ebbe 40 caduti nella impresa africana di cui tre decorati di medaglia d'oro.

La cronaca di Udine

Il grano in Friuli

Buone previsioni di raccolto

In tutto l'Italia, dalle prime notizie sulla trebbiatura, si ha una precisa conferma delle buone previsioni già formulate intorno al raccolto del frumento. In molte regioni italiane anzi la produzione sarà superiore a quella dell'anno scorso.

In Friuli — scrive l'«Agricoltura friulana» — i primi risultati delle trebbie sono ottimi. Ad Aquileia in 5 campi (poco meno di due ettari) si è raggiunta una produzione complessiva di oltre 54 quintali di frumento. Nelle trebbie di Risano, Mortegliano e Pozzuolo si raggiungono medie di 6 a 7 quintali per campo, con 10-15 per cento in più dell'anno scorso. Sono pure ottime le produzioni della segala e dell'orzo.

I doveri dei produttori e dei trebbiatori

In questi giorni hanno avuto inizio in tutta la Provincia le operazioni di trebbiatura del grano. Invitiamo gli agricoltori e i trebbiatori a contribuire scrupolosamente al più esatto rilevamento statistico dei dati riguardanti la produzione del frumento.

Per raggiungere tale scopo è necessario che i produttori dichiarino ai conducenti le trebbiatrici la superficie precisa (netta di ogni tara, escludendo quindi la superficie occupata dai fossi, dalle capezzagne e dai filari di gelsi e viti) e i trebbiatori segnino immediatamente e chiaramente sull'apposito bollettario il dato relativo a detta superficie unitamente al quantitativo di grano su di essa raccolto e trebbiato.

Ripetiamo ancora una volta che l'accertamento della produzione granaria, non viene fatto a scopo fiscale, ma solo per utilità generale. Infatti una esatta statistica del grano prodotto dà modo tra l'altro:

1) di valutare il quantitativo di frumento che sarà conferito agli ammassi quindi la possibilità di poter procurare tempestivamente le somme necessarie per lo immediato pagamento del grano stesso agli agricoltori;

2) di fornire agli Ispettori Provinciali dell'Agricoltura una guida sicura nel concedere le licenze della trebbiatura per conto di terzi, dato che il loro numero è in relazione alla quantità di frumento prodotto;

3) di mettere gli organi responsabili in condizioni di poter calcolare con la massima precisione il quantitativo di grano eventualmente da importare per colmare il nostro fabbisogno, evitando così non necessari e sempre gravosi pagamenti in oro all'estero.

E' inutile ricordare nuovamente che la legge stabilisce l'obbligo dell'esatta denuncia del grano trebbiato a macchina. I trasgressori sono puniti con gravi sanzioni tra cui l'arresto fino a tre mesi con l'ammenda fino a L 2 mila e il ritiro della licenza di trebbiatura.

La Commissione Provinciale incaricata della sorveglianza delle trebbie procederà quest'anno col massimo rigore contro coloro che non seguono attentamente e scrupolosamente le disposizioni di legge.

Esercitazioni della Dicat

La Milizia «Dicat» eseguirà domani le seguenti esercitazioni: A Udine: alle ore 7.30 presso il Comando di Legione, adunata della 121.a e 122.a Batteria c. a. - In Castello, per la stessa ora, i telemetristi di tutte le Batterie.

Nelle rispettive sedi, alle ore 8, esercitazioni dei Manipoli di Aiello, Cividale, Premariacco, Pordenone (De Roja), S. Giovanni al Natisone e del C.R.N. di Tarvisio. Uniforme ordinaria per i provvisti, camicia nera per gli altri.

Il gen. Faccenda in visita di commiato

Il gen. Ettore Faccenda, già comandante della Brigata Aerea all'aeroporto di Campoformido, è stato trasferito a Vicenza. Ieri egli è stato ricevuto da S. E. il Prefetto per la visita di commiato, che il Capo della Provincia ha subito ricambiato recandosi all'Aeroporto.

Il gen. Faccenda ha effettuato visite alla Casa del Littorio e alle altre autorità.

Al valoroso gen. Faccenda il nostro deferente saluto beneaugurale.

Gioventù del Littorio

La Colonia marina

Indetta dall'Ispettorato Federale Femminile si è iniziato a Grado il giorno 27 u. s. il primo turno della Colonia Marina per Piccole e Giovani Italiane e Giovani fasciste di Udine e provincia.

Le partecipanti accompagnate alla loro partenza da Udine dalla Ispettrice Federale nonchè dalla direttrice di colonia e dalle vigilatrici e salutate dai famigliari, hanno raggiunto la bella stazione balneare iniziando così la loro vita coloniale che dovrà ritemprarle nel fisico e nello spirito.

Esercitazioni di tiro a segno — Nel pomeriggio di oggi 2 luglio presso il poligono di Viale Venezia avranno luogo le esercitazioni di tiro a segno per Ufficiali della GIL e per le squadre premilitari dei GG. FF. prescelte per formare le rappresentative dei Fasci Rionali della città.

Campionato provinciale di tiro a segno. Domenica 3 luglio avrà luogo presso il poligono di Viale Venezia il campionato provinciale di tiro a segno per Ufficiali della GIL e per le squadre premilitari dei GG. FF.

Le squadre dovranno trovarsi alle ore 8 presso il poligono predetto per il controllo dei documenti d'identità e tessera UITS. - Gli Ufficiali si troveranno nella stessa località alle ore 8.30. Le gare per entrambe le categorie avranno inizio alle ore 9. Le gare con pistola automatica saranno effettuate dopo le gare col fucile modello 91.

Le gare del tiro di guerra si svolgeranno nel pomeriggio presso il poligono di tiro a segno di Cividale.

Il "popolare" per Como

La vendita dei biglietti cesserà oggi alle ore 17

La partenza del treno popolare per Como, organizzato dal Dopolavoro in occasione degli eccezionali avvenimenti che colà si svolgono per la chiusura del Congresso mondiale del Dopolavoro, è fissata per questa sera alle ore 18.32.

In questi ultimi giorni i biglietti sono andati a ruba ma tuttavia per interessamento del Dopolavoro Provinciale è stato ottenuto l'agganciamento al treno speciale di altre vetture per cui sono ancora disponibili 100 biglietti che i ritardatari possono acquistare presso la sede in via Nazario Sauro fino alle ore 17.

L'occasione di visitare una delle più suggestive e pittoresche località d'Italia con la modestissima cifra di lire 34, corrispondenti al prezzo del passaggio andata e ritorno con il treno speciale, non deve essere lasciata sfuggire e per tanto gli interessati sono avvisati: i biglietti sono limitati e bisogna affrettarsi a prenotare il passaggio.

Rappresentanze friulane al raduno di Como

Domani domenica, in occasione del grande raduno estivo-escursionistico organizzato a Como dall'Opera Nazionale Dopolavoro a chiusura delle manifestazioni e lavori svoltisi per il terzo Congresso dopolavoristico mondiale, la pittoresca e suggestiva città che sorge sulle magnifiche rive del Lario, ospiterà fra le migliaia e migliaia di dopolavoristi che converranno da tutta l'Italia settentrionale, anche i gruppi di Remanzacco e di Martignacco, il primo, bello e gagliardo nei suoi costumi tradizionali e già noto per le sue brillanti affermazioni in varii centri della nostra provincia; il secondo con l'ottimo coro femminile del Dopolavoro Aziendale Delser, già affermatosi in altri convegni interregionali. Il primo sarà guidato dal camerata Armando Miani che dirigerà di fronte alla folla dei convenuti l'esecuzione di alcune danze nostrane; il secondo sarà diretto dal camerata Mattiussi.

All'importante raduno, parteciperà pure una rappresentanza dell'Associazione Motociclistica Udinese, la quale invierà cinque dei suoi migliori centuari a traverso oltre 430 chilometri di strada, da compiersi in motocicletta ad andatura regolamentare.

Ai partecipanti friulani al grande convegno di Como, auguri di brillanti affermazioni.

Sulla Udine-Tarcento

Corse straordinarie per la sagra delle ciliege

Domani domenica 3 luglio, in occasione della «Sagra delle Ciliege» che avrà svolgimento in Tarcento, la tranvia elettrica effettuerà, oltre le corse previste dall'orario festivo, una corsa straordinaria in partenza da Udine alle 17.20 per modo che nel pomeriggio si avranno corse in partenza da Piazzale Osoppo ad ogni ora e precisamente alle 14.20 — 15.20 — 16.20 — 17.20 — 18,20 — 19,30 — 20,40 — 21,40.

Analogamente da Tarcento i treni partiranno ad ogni ora e precisamente alle 14,25 — 15,25 — 16,25 — 17,25 — 18,25 — 19,35 — 20,45 — 21,45 — 22,45 e successivamente alle 0,15.

Tariffa di andata-ritorno Udine-Tarcento per tutta la giornata lire 4.

L'odierno concerto della Banda del 2° fanteria

La Banda dell'XI Corpo d'Armata del 2.o Reggimento Fanteria «Re» terrà concerto stasera in piazza Vittorio Emanuele dalle ore 21 alle 22.30 col seguente programma:

1) A. Di Zenzo: «Gran Marcia» in fa maggiore — 2) Rossini «Barbiere di Siviglia», sinfonia — 3) Verdi: «Rigoletto», fantasia — 4) Ponchielli: «Gioconda» danza delle ore — 5) Marcia.

Per il decennale di S. E. l'Arcivescovo

Martedì 12 luglio festa dei Patroni Ss. Ermacora e Fortunato, si celebrerà il decennale di Sua Ecc. mons. Arcivescovo e nell'occasione si terrà l'annuale convegno diocesano di A. C.

Ecco il programma-orario:

Ore 9: adunata nei cortili del Seminario di Udine — ore 9.30: omaggio delle Associazioni di A. C. a S. E. l'Arcivescovo — ore 10,15: corteo religioso dal Seminario alla Metropolitana — ore 11: solenne pontificale con esecuzione della Messa composta dal prof. don Pigani per il II.o congresso eucaristico.

Al solenne pontificale prenderanno parte ufficialmente autorità cittadine.

Solennità a San Nicolò con l'intervento di S. E. Nogara

S. E. l'Arcivescovo domani alle ore 19 prenderà parte alla processione eucaristica nella parrocchia di S. Nicolò, Tempio-Ossario.

Il Presule martedì celebrerà in Seminario per la festa di S. Faustino.

Sabato 9 nel pomeriggio si recherà a Lignano per la benedizione della nuova chiesa.

La sagra di Cussignacco

Vivissima è l'attesa in città e nei paesi viciniori per la Sagra di Cussignacco che quest'anno è stata curata in ogni particolare. Nella mattina di domani, oltre la inaugurazione della pesca, avrà svolgimento il saggio ginnico sportivo delle organizzate della Gil.

Nel pomeriggio le manifestazioni saranno aperte da una corsa nei sacchi seguita subito dopo dalla corsa degli asini. Alle gare seguiranno il concorso di fisarmoniche e di musiche caratteristiche friulane.

Nella sera i cori e il gruppo di danzatori friulani diretti da Armando Miani si alterneranno con gare di lotta e pugilato. Un festival caratteristico chiamerà a raccolta gli amanti di Tersicore.

Concorso per fisarmoniche

Il concorso dopolavoristico fisarmonicisti, individuale, ed il concorso dopolavoristico per musiche caratteristiche friulane a più elementi è indetto e organizzato dal Dopolavoro del Gruppo Rionale «Gentile». Ai due concorsi possono partecipare tutti i dopolavoristi regolarmente iscritti all'O.N.D. o complessi composti da dopolavoristi o di Sezioni di O.N.D. della Provincia.

I pezzi musicali che dovranno essere eseguiti sono i seguenti:

Concorso per fisarmonicisti: «La stajare», «O ce biel cias'ciel a Udin». Una villotta friulana a scelta del concorrente, un tango d'attualità; una marcia; una composizione musicale per fisarmonica di autore italiano a scelta del concorrente.

Concorso per complessi musicali caratteristici friulani: «La stajare» — «La roseane» — Una villotta friulana a scelta del concorrente — Danza friulana a scelta del complesso concorrente.

Le iscrizioni gratuite per il concorso fisarmonicisti è di lire 15; per i complessi musicali, dovranno pervenire al Gruppo Rionale «G. Gentile» entro le ore 12 di domani 3 luglio.

I concorsi si svolgeranno pubblicamente domani alle ore 16.30 in Cussignacco. La giuria è composta da un presidente e da due membri. La classifica stabilita dalla giuria sarà inappellabile.

I premi sono stati stabiliti per tutte e due le categorie nel seguente modo: 1. classificato coppa in metallo; 2. classificato medaglia bronzo grande; 3. classificato medaglia bronzo media. Altri premi eventuali saranno comunicati prima dell'inizio dei concorsi.

La pesca di beneficenza è dotata di numerosi e ricchi doni, primo fra tutti quello di S. M. il Re Imperatore che ha fatto inviare un pregevole servizio di toletta. Tra gli altri doni notiamo quelli del Direttorio Nazionale del P.N.F.; di S. E. il gen. Luigi Russo, Capo di S. M. della Milizia; di S. E. il Prefetto, di S. E. l'Arcivescovo, del Podestà di Udine, di S. E. il sen. Spezzotti, del Fiduciario del G.R. «G. Genti.», e del Comando Federale Gil.

NOTE STATISTICHE

nel giorno 30 giugno XVI

Emigrati n. 17.
Immigrati n. 7.
Ricoveri ospedalieri n. 16.
Tessere sanitarie permanenti n. —
Tessere sanitarie provvisorie n. 5.
Certificati rilasciati dall'Uff. Demografico n. 219.
Libretti lavoro a minorenni n. 2.
Libretti lavoro a maggior. n. 11.
Operai collocati al lavoro n. 29.

La caduta di un bimbo

Il piccolo Lorenzo Coffieri di tre anni dimorante in via Gaeta, cadendo a terra mentre correva per gioco, si produceva delle ferite escoriate alla faccia ed alla fronte. E' stato medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in pochi giorni.

Infortunio ciclistico

Il meccanico Pietro Carlini, di 63 anni, di via Cisis, cadendo accidentalmente dalla bicicletta, riportava una ferita alla regione temporale sinistra; guarirà in pochi giorni.

NEL MONDO SCOLASTICO

I promossi

Istituto Magistrale Arcivescovile

Ammesse al corso Superiore. — *Classe IV A:* Aloi Angelina; Avon Ade; De Cesco Maria Teresa; Deciani Maria Sofia; De Giovanni Liliana; Fachini Claudia; Fantin Bruna; Gelsomini Teresa; Guerra Aurelia; Mazzucchelli Fanny; Montenegro Concetta; Moro Caterina; Pagnini Nella; Pignone Giuseppina; Rinaldi Maria Teresa; Tomba Francesca; Venuti Glicera.

Classe IV B: Angeli Zita; Asquini Margherita; Bellesini Maria; Braido Lina; Cormons Ida; D'Agaro Caterina; D'Agaro Ermenegilda; Degli Uomini Maria; Del Mestre Gigetta; Faleschini Domenica; Gatti Elena; Gobitti Vally; Iaiza Carmen; Magnani Pia; Pellizzari Imelda; Pellegrini Luigina; Prucher Ada; Quendolo Franca; Sandri Bianca Maria; Sandri Franca; Snaidero Renza; Tosolini Maria.

Classe IV C: Botrè Erinna; Conti Miriam; De Stefano Maria; Garbin Maria; Martin Albertina; Mondini Argentina; Mondini Bruna; Ottero Cecilia; Paviotti Clorinda; Remor Nella; Rigo Gloriana; Rindi Maria; Rizzi Francesca; Tessitori Aldina; Tonchia Pierina; Zanello Maria Luisa; Zanier Rina; Zatti Giovanna; Zevagni Anna Maria; Zin Carmen.

Privatiste: Filippi Nazarina; Gregori Maria; Morano Maria; Palazzolo Ettorina; Quain Laura; Scolz Leda.

Al R. Istituto Tecnico per costruttori Aeronautici

Ammessi alla Classe I del Corso Superiore. — Barbariol Nereo; Bertolla Giuseppe; Chiarcossi Arcangelo; Comin Leo; D'Agostini Augusto; Dosmo Eros; Gollino Elio; Morettin Primo; Passon Bruno; Trevisan Giuseppe; Tullio Bindo; Zilli Walter; Battigelli Enzo; Bechis Giuseppe; Benini Alessandro; Bernardinis Lido; Cesca Mario; Costa Ado; Gerometta Massimo; Giroldi Luigi; Maruccia Umberto; Marzona Ernesto; Mascheroni Giuseppe; Pellegrini Luigi; Piani Ferruccio; Soriano Guido; Sivilotti Raffaele; Tamburlini Ezio; Zuliani Gastone.

Promossi alla Classe II del Corso superiore. — Bandiziol Enrico; Bergamini Duilio; Bertelli Sergio; Brinis Vittorio Emanuele; Cammisano Aldo; Cecchini Ermenegildo; Compassi Armando; Di Vora Alfio; Ermacora Arrigo; Feruglio Severino; Gallizia Manlio; Maranzana Luigi; Nadalini Gino; Passalacqua Biagio; Piccaro Antonino; Querini Giuseppe Steccati Plinio; Tomasettigh Pasquale.

Promossi alla Classe III del Corso Superiore. — Arcudi Ugo; Barbaresco Giovanni; Cappellari Guido; Cornich Ilario; Feruglio Mario; Foraboschi Fulvio; Laganà Domenico; Marini Bentivoglio; Narduzzi Levi; Tinagli Renzo.

Gli specialisti del corso preaeronautico

Nei giorni 27 e 28 giugno u. s. hanno avuto luogo — presso il R. Istituto tecnico industriale per costruttori aeronautici «Giovanni da Udine» — gli esami finali del corso di specializzazione pre-aeronautica per motoristi. L'esito di tali esami è stato ottimo in quanto tutti i 38 Giovani Fascisti presentatisi sono risultati idonei.

Della Commissione esaminatrice, presieduta dal Preside lel R. Istituto, oltre agli insegnanti di teoria e di pratica di motori di aviazione, facevano parte il Maggiore A. A. r. n. pilota Guido Rossi, rappresentante del Ministero dell'Aeronautica e il C. M. Zucchi Ulderico rappresentante del Comando Federale della Gil di Udine.

Ecco l'elenco dei promossi:

Bulfoni Eliseo; Cattarossi Carlo; Cattaruzzi Luigi; Ciani Giovanni; Dreossi Pietro; Fabbro Guerrino; Fontanini Gastone; Ottavini Cesare; Rosso Sisto; Sguazzero Emilio; Tomada Aurelio; Variolo Emilio; Adamo Eligio; Belgrado Carlo; Bernardis Virginio; Binutti Mario; Cossaro Erminio; Colussi Bruno; Degano Angelo; Del Bianco Leonardo; De Vit Ernesto; Dorigo Viani Ermes; Feruglio Amedeo; Foschiani Aldo; Lavia Ermes; Leonarduzzi Pietro; Mansutti Augusto; Mesaglio Natale; Morelli Walter; Orsaria Giuseppe; Placentini Angelo; Romano Dante; Romano Ottavio; Rovere Ernesto; Saccavino Elio; Sillani Bruno; Venuti Luigi; Zolio Salvatore.

Al R. Istituto Tecnico

Nell'elenco degli ammessi alla 4. Classe Inferiore del R. Istituto Tecnico «A. Zanon» da noi pubblicato l'altro giorno, devesi leggere il nome di Gerosa Giulio e non quello di De Rosa Giulio.

Un occhio rovinato

Maneggiando un pezzo di legno appuntito, il giovinetto Sigismondo Ferro di 9 anni da Biauzzo di Codroipo, si feriva all'occhio destro. Al nostro Ospedale gli è stata riscontrata una lesione guaribile in una ventina di giorni con riserva per la funzionalità visiva dell'occhio.

Sommari di Riviste

E' uscito il numero 370 de «Le Grandi Firme», settimanale di novelle dei massimi scrittori, contenente:

Enzo Grazzini: Le due età (romanzo). — Due diari segreti di Lucio d'Ambra e Ugo Betti. — Dicevamo. — A. De Cespedes: Donna sul trapezio. — Roberto Rebora: Piccolo fatto in una vita. — Ercole Patti: Un incontro memorabile. — M. Claudia Morella: Il Pensiero. — Ferenc Heroczeg: La signora del tenente. — B. L. Randone: Una fortunata combinazione. — Due novelle per lettori sentimentali. — E le consuete rubriche.

IL GIORNO

Calendario

Sabato 2 luglio (183-182)
Visitazione di M. V.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 dal giorno 1: temperatura massima 32, alle ore 12; minima 20.8 alle ore 4. Pioggia mm. 4.4.

* * *

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Aumento di nebulosità e qualche pioggia o pioggerella sull'alto e medio Tirreno e sulle regioni settentrionali, manifestazioni temporalesche sulle regioni montuose. Sull'Italia meridionale condizioni ancora abbastanza buone.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Perturbato con qualche pioggia e venti forti sulla parte settentrionale e media del bacino occidentale, abbastanza buono altrove.

La radio

Gruppo Roma — Ore 17.55: I dieci minuti del lavoratore: on. Giuseppe Landi: «Le assicurazioni private in A.O.I.». — 21: «Il discepolo del diavolo» commedia in tre atti di G.B. Shaw (prima trasmissione).

Gruppo Milano — Ore 21: Trasmissione dal Castello Sforzesco di Milano: «Don Giovanni» tragedia in quattro atti di Arturo Rossato, musica di Felice Lattuada.

Gruppo Firenze — Ore 19.20: Dopolavoro Mandolinistico Lucchese — 20.30: Selezione di operette, direttore d'orchestra maestro Luigi Malatesta, nell'intervallo: Asterischi — 21.40: Ballabili italiani moderni, orchestrina ritmica.

In cucina

Bodino al limone — Fate bollire tre quarti di latte zuccherato a piacere e ben profumato di buccia di limone. Versatevi tre cucchiai di Floramil, diluito in mezzo bicchiere d'acqua fredda. Rimestate poi ben bene e lasciate bollire per alcuni minuti, dopo di che versate in una forma bagnata d'acqua o di succo di limone lasciando riposare in luogo fresco per alcune ore. Sformate e servite il bodino.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù, minestra in brodo, vitello alla genovese, contorni.

Sera: minestrone, pasta al sugo, manzo alla toscana, uova, contorni.

GIUSTIZIA

IN TRIBUNALE

Udienza del 1. luglio 1938 XVI. Presidente: cav. uff. dott. Beretta Giudici: cav. dott. Rusin e cav. dott. De Pascalis — P. M. cav. dott. Foscolini — Cancelliere: Micottis.

Troppa grappa...!

Angelo Cantarutti fu Giacomo di 42 anni da Cividale, era imputato di maltrattamenti e di lesioni in danno della propria moglie Ada Felcaro. Il vaso delle amare pene famigliari, traboccava la sera del 14 maggio scorso, quando il Cantarutti rincasato ubriaco più del solito, dopo un vivace litigio con la moglie, la percuoteva causandole lesioni guaribili in 18 giorni. Dinnanzi ai giudici il Cantarutti ha ammesso il fatto delle percosse per quanto egli non ricordi nulla di quanto è avvenuto perchè era assai ubriaco a causa di una abbondante bevuta di grappa datagli a compenso di un lavoro di fatica; ha negato l'addebito dei maltrattamenti. Per questo reato è stato assolto per insufficienza di prove, per l'altro si è buscato sei mesi di reclusione. (Dif. avv. Centazzo).

Un ladro nella chiesa di S. Giuseppe di Castione

Nelle prime ore pomeridiane del 10 maggio scorso, tale Pietro Zaina fu Paolo di 29 anni da Castions di Strada, veniva sorpreso dal sacrestano della parrocchiale di San Giuseppe a rubare tre lire dalla cassetta delle offerte, posta ai piedi della statua di S. Antonio. Con la diminuente della seminfermità mentale, il Tribunale lo ha condannato ad un mese e 9 giorni di reclusione e lire 210 di multa. (Dif. avv. Allatere).

Contro la maternità

Maria De Campo fu Luigi di 31 anni dimorante a Castellerio di Pagnacco, ricorreva per cancellare le traccie di una relazione intima ed illecita, a certa Maria Ambrosini di Egidio di 45 anni del luogo. Entrambe sono comparse ieri in giudizio; la prima per essersi fatto procurare l'aborto, la seconda per averlo cagionato col consenso della De Campo. Il processo svoltosi a porte chiuse si è concluso con la condanna della prima a due anni di reclusione e della seconda — accordandole la diminuente della «causa d'onore» perchè sposata — ad un anno di reclusione col doppio beneficio di legge. (Difesa avv. Tessitori e avv Pitassi)

STATO CIVILE DI UDINE

1. Luglio 1938 XVI

Nati: 4
Morti: 2
Matrimoni: 1

Riassunto mensile

durante il mese di Giugno 1938 XVI all'Ufficio di stato Civile sono stati denunciati:

Nati vivi: 133
di cui n. 1 nato vivo e morto prima della denuncia
Morti: 90
Eccedenza dei nati sui morti: 44
Nati morti 0
Matrimoni: 30

Nascite

Legittimi: Zugolo Marisa di Luigi — Di Lorenzo Erasma di Ermanno — Di Lorenzo Cesare di Ermanno — Budola Nives di Antonio.

Morti

Stanzani Ugo fu Francesco di anni 86 invalido — Polo Giò. Batta fu Nicolò di anni 74 calzolaio.

Pubblicazioni di matrimonio

Artelli Massimo impiegato con Medvescheg Adelma casalinga — De Michielis Bruno impiegato con Cordovana Teresa civile.

Matrimoni

Del Fabbro Gaetano impiegato con Giuseppini Nives casalinga.

BENEFICENZA

A mezzo del «Popolo del Friuli»

All'Ente Comunale di Assistenza — Per onorare la memoria di Giuseppe Filipponi: Santi Alessandro lire 20 — Per onorare la memoria di Luigi Ellero di Pordenone: Achille Morasutti L. 20.

Alla Casa di Ricovero di Pordenone: per onorare la memoria di Luigi Ellero da Pordenone: Achille Morassutti lire 20.

Alla Piccola Casa Ozanam per onorare la memoria di Giuseppe Filipponi: Tessaro e Vidoni L. 10.

Balli

Sala Olimpia

Domani ballo all'aperto, ore 15-19,30; abbonamento lire 2; ore 20,30 orchestrine; abbonamento lire 3. In caso di cattivo tempo si ballerà in sala.

Gara di bocce

Domani 3 corrente alle ore 14, presso la trattoria Zorzi di Passons, avrà luogo una gara di bocce a coppie con ricchi premi ai vincitori.

SPETTACOLI

Cinematografi

SAVOIA — *LA VIA DELL'IMPOSSIBILE*, Capolavoro. Ore 17.

IMPERO — *VIGILIA D'ARMI* — Eroico romanzesco dramma passionale con Annabella e Banon.

CECCHINI — *I FUORI LEGGE DELL'ORIENTE*. Avventure con Jack Holt. Novità.

REX — *TOVARICH*, — Capolavoro di successo mondiale interpretato da Claudette Colbert e Charles Boyer. (Proiezioni all'aperto). Ingresso via T. Deciani.

S. GIORGIO — *SIGNORI, BIGLIETTO*. Brillante commedia umoristica, con J. Dora e Paul Horbiger.

DOPOLAVORO FERROVIARIO — *IL VIAGGIO DEL SUMNER IN ITALIA*. Documentario completo delle radiose giornate di Roma, Napoli, Firenze. Ore 17.

LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

C. F. A. — IN CAMPIS VITA

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria. Mussolini

SOCIETA' PROVINCIALE ALLEVATORI

La lotta in provincia di Udine contro la sterilità bovina

Con l'intervento del Presidente della Unione co. Antonio Lovaria ebbe luogo venerdì u. s. una riunione del Comitato Provinciale per la lotta contro le malattie del bestiame.

Erano presenti i camerati: Bertossio, Brunetta, Della Savia, Giacomoni, Marchettano, Romanelli, Zandonà e Zanettini.

Il dott. Zanettini, nella sua qualità di Commissario della Società Allevatori, ha dato il saluto al co. Lovaria, il quale per la prima volta partecipa alle riunioni del Comitato, e ha poi riassunto brevemente l'attività svolta in passato dal Comitato stesso, e quella della Società Allevatori nei riguardi delle segnalazioni e della profilassi contro l'afta epizootica, della quale la nostra provincia, grazie anche alle opportune disposizioni del Servizio Veterinario provinciale, è rimasta immune.

La relazione del veterinario provinciale

Il dott. Giacomoni ha dato poi lettura della interessante relazione, sulla lotta contro la sterilità bovina in provincia di Udine nel 1937, mettendo in evidenza il notevole sviluppo e l'importanza che è venuta assumendo questa iniziativa.

Il numero delle bovine condotte agli ambulatori veterinari nel 1937 è stato di 18.486, e precisamente: 9124 nel primo semestre e 9362 nel secondo. Di queste, 1212, e precisamente 461 nel primo e 751 nel secondo semestre, sono state riscontrate o normali o gravide, e 827 dichiarate inguaribili alla prima visita, 432 nel primo e 395 nel secondo semestre.

Queste ultime sono state quasi tutte macellate.

Sono state dunque sottoposte a cura, nel 1937, n. 16446 bovine e precisamente: 8231 nel primo e 8215 nel secondo semestre. Il numero delle bovine dichiarate guarite è stato di 11.230, di cui 5502 nel primo e 5728 nel secondo semestre. Abbiamo dunque ottenuto una percentuale di guarigioni che è del 60,10 per cento nel primo semestre e del 61,19 per cento nel secondo semestre rispetto al numero delle bovine condotte e del 66,85 e 69,72 per cento rispettivamente 69,72 per cento rispetto al numero delle bovine sottoposte a cura.

Si tenga poi presente che il numero delle bovine sotto controllo sanitario in provincia di Udine nel 1937 è stato di circa 150 mila; che la fecondità media raggiunta in provincia di Udine nel 1937 in seguito alla lotta contro la sterilità è stata di circa l'85 per cento, noi possiamo, a ragione ritenere di avere raggiunta la meta che ci eravamo prefissa, in quanto le 18.486 bovine condotte agli ambulatori veterinari nel 1937 rappresentano la quasi totalità delle bovine sospette di essere sterili in provincia di Udine.

I risultati conseguiti nel 1937 dimostrano però anche che il servizio per la lotta contro la sterilità bovina si svolge con la massima regolarità, e che esso è molto apprezzato dagli allevatori.

I vantaggi conseguiti

Circa i vantaggi conseguiti colla lotta contro la sterilità basterà dire degli 11.230 vitelli nati da bovine curate nel 1937 perchè sterili; dell'aumento notevole nella produzione del latte; del risanamento del patrimonio zootecnico e miglioramento delle condizioni di nutrizione delle bovine trattate, quindi aumento nella produzione della carne; dell'aumento della fecondità; specie in seguito alla più rigorosa vigilanza alle stazioni di monta e dalla cura dei tori riscontrati ammalati.

Per quanto riguarda l'onere che la Società Provinciale Allevatori deve sostenere per il finanziamento della lotta contro la sterilità, citeremo le seguenti cifre: 18.486 bovine visitate con 11.230 esiti positivi; 155 mila o 160 mila lire di spesa presumibile. Abbiamo così una spesa di circa L. 8,50 per ogni bovina visitata, e che rappresenta il compenso che viene liquidato ai varii veterinari. Da rilevare però che gran parte della spesa dei medicinali viene sostenuta dagli stessi veterinari.

Il veterinario provinciale ha messo inoltre in evidenza, nella sua relazione, che ben modesti possono essere i risultati che si possono ottenere dalla semplice cura delle bovine sterili, se questa azione non viene integrata dalla visita e cura dei riproduttori maschi riscontrati ammalati.

Dal dicembre 1936 al maggio 1938 sono stati sospesi dal servizio, perchè riscontrati ammalati, 125 tori, quasi tutti affetti da lesioni riferibili ad infezione da Trichomonas Vaginalis. Di questi 15 sono stati macellati perchè incurabili e gli altri sottoposti a cure da parte dei Veterinari comunali su istruzioni precise avute dal prof. Menzani e dallo stesso Veterinario Provinciale.

I vantaggi sinora ottenuti sono evidenti; infatti, non esiste, oggi, in provincia nessuna stazione di monta che abbia una fecondità al primo salto inferiore al 40 per cento.

In questi primi mesi del 1938 si ha potuto accertare che la fecondità media in provincia è dell'86 per cento.

Il Veterinario Provinciale ha terminato la sua relazione ricordando le benemerenze che si è acquistata la Società Provinciale Allevatori di Udine per aver reso possibile l'attuazione di un programma razionale per la lotta contro la sterilità bovina; come pure ha ricordato l'opera preziosa svolta dall'Istituto Zooprofilattico di Padova che volonterosamente ha sempre messo a disposizione della nostra Provincia il suo personale specializzato, nonchè il lavoro che la classe veterinaria di Udine ha prestato e continua a prestare in questo settore tanto importante per l'incremento zootecnico.

La visita della Commissione ungherese alle opere del Consorzio Ledra-Tagliamento

La Reale Commissione Ungherese per gli studi irrigui, con a capo l'ex Ministro dell'Agricoltura Kallaj, ha visitato giovedì u. s. le opere principali del Consorzio Ledra Tagliamento, uno dei più importanti d'Italia per la superficie del comprensorio e l'imponenza degli impianti di presa e di canalizzazione.

Essa è stata accompagnata dal Presidente del Consorzio on. Pier Arrigo Barnaba, dal Vice Presidente e dai Dirigenti del Consorzio stesso, dal Presidente e dal Direttore dell'Unione Agricoltori, dall'Ispettore Provinciale Agrario e da molti altri.

Dopo una visita alla sede del Consorzio, dove è stata fatta una illustrazione generale dell'attività che si svoge, sono stati visitati i poderi irrigui dell'Ospedale psichiatrico a S. Osvaldo e dello Ispettorato Provinciale Agrario a S. Gottardo, le opere al Cotonificio, e, nel pomeriggio, le opere di presa dal Tagliamento a Ospedaletto, che sono da considerare un modello del genere e, infine, gli impianti di minuta distribuzione di due Consorzi Irrigui e il nuovissimo Stabilimento per l'essiccazione del tabacco di Codroipo.

Attività dell'Unione e degli organi aderenti

Il Comitato dell'Unione

Si è riunito martedì u. s. il Comitato dell'Unione Provinciale Agricoltori, per l'esame di alcuni problemi di attualità.

Il Presidente co. Lovaria ha intrattenuto i presenti sull'attività che va svolgendo l'Unione nei diversi settori: sindacale, economico, assistenziale.

Riunione del Direttorio coltivatori diretti

Venerdì 24 u. s. si è riunito presso la sede dell'Unione il Direttorio del Sindacato Provinciale Proprietari ed Affittuari Coltivatori Diretti. Erano presenti anche i camerati Allatere e Andreoli dell'Ufficio Confederale di Coordinamento delle Venezie.

Furono trattate varie questioni interessanti la categoria ed è stata prospettata l'opportunità di organizzare per il prossimo settembre un convegno provinciale dei coltivatori diretti.

Rapporto dei Segretari di zona

Martedì u. s. ha avuto luogo la periodica riunione dei Segretari di Zona dell'Unione, alla quale ha partecipato anche il Presidente co. Lovaria.

Dopo l'esame della situazione nelle diverse zone, la quale dal punto di vista dell'andamento colturale appare molto migliorata se si fa eccezione della persistente siccità nella Bassa Friulana e di qualche grandinata, sono state date disposizioni per la sorveglianza al lavoro di trebbiatura, in attesa di precise disposizioni per il pro[illegible] ammasso.

Sindacato dirigenti aziende agricole

Con l'intervento del Direttore dell'Unione, ha avuto luogo ieri, venerdì 1 luglio, una riunione dei Dirigenti di aziende agricole, presieduta dal cav. agr. Giovanni Alborghetti, presidente del Sindacato Provinciale di categoria.

Sono stati esaminati tutti i problemi interessanti i dirigenti e il presidente ha infine rivolto ai presenti la calda raccomandazione di valorizzare sempre più, sia attraverso l'attività dei singoli, come attraverso l'organizzazione sindacale, la importante categoria dei dirigenti di Aziende Agricole, i quali assieme ai proprietari, hanno la grande responsabilità di regolare l'economia delle singole aziende onde realizzare con l'ausilio della tecnica, le massime produzioni.

E' stato infine votato un ordine del giorno riguardo la situazione dei mercati del bestiame, invocando provvedimenti tempestivi per superare la crisi foraggera.

Consorzio tenutari stazioni taurine

Sabato 25 u. s. ebbe luogo, presso la Sede dell'Unione Agricoltori, la prima riunione del Consiglio del Consorzio Tenutari, dopo l'assemblea generale del 12 giugno.

Furono trattati vari importanti argomenti, tra i quali la sistemazione e il miglioramento della malga «Mario Muratori» del Montasio.

Circolazione stradale e agricoltura

Illuminazione dei veicoli a trazione animale

S. E. il Prefetto ha inviato ai Podestà e Commissari Prefettizi dei comuni della Provincia la seguente circolare n. 29248:

«E' stato segnalato che i veicoli a trazione animale, a causa della insufficiente illuminazione durante le ore notturne, provocano numerosi incidenti stradali.

Tali incidenti sono prodotti dal fatto che la maggior parte di detti veicoli è munita di un fanalino di scarsa luminosità, collocato sotto il piano di carico, tra le ruote del veicolo.

Tale sistema di illuminazione non corrisponde evidentemente a quello prescritto dal vigente codice stradale il quale, come è noto, dispone (art. 41) che la illuminazione dei veicoli a trazione animale deve essere effettuata mediante uno o più segnali luminosi a luce bianca, visibili nella direzione di marcia ad almeno 100 metri di distanza.

Se il segnale bianco è unico, deve essere situato sulla sinistra del veicolo. Poichè i contravventori alle surrichiamate disposizioni oltre a turbare la circolazione stradale ne minacciano gravemente la sicurezza, provocando i numerosi incidenti lamentati, vi prego di voler esercitare una più attiva e rigorosa sorveglianza adottando severe misure per eliminare il grave inconveniente segnalato».

Targazione di macchine agricole

Nei riguardi della targazione di macchine agricole, S. E. il Prefetto ha inviato ai Podestà e Commissari Prefettizi dei Comuni della Provincia la seguente circolare n. 29249:

«La Confederazione fascista degli industriali ha formulato il quesito se le macchine agricole (trebbiatrici, pressaforaggi, ecc.) montate su ruote e trainate da automezzi o da animali, debbano essere assimilate ai carri agricoli e conseguentemente assoggettate alla targazione di cui all'art. 45 delle Norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvate con R. D. 8 dicembre 1933 n. 1740.

I termini entro i quali il quesito è contenuto si riferiscono alle macchine agricole che solo in brevi e determinati periodi dell'anno percorrono le strade ordinarie per raggiungere i luoghi in cui debbono essere impiegate e non anche a macchine agricole eventualmente adibite a trasporti di persone o di cose.

Ad evitare inconvenienti che potrebbero verificarsi sopratutto nei prossimi mesi in cui più intenso è l'impiego di tali macchine, si fa presente che, in base alle vigenti disposizioni di legge, le macchine agricole le quali percorrono occasionalmente le strade per essere adibite al loro uso normale, non hanno l'obbligo di essere munite di targa nè con la indicazione del peso a vuoto e della portata nè con l'indicazione del proprietario e del luogo di residenza.

Nel caso invece che dette macchine fossero eventualmente adibite a trasporti di persone o di cose, dovrebbero essere munite della targa prescritta dall'art. 45 del vigente codice stradale, poichè rientrerebbero nella categoria dei veicoli per trasporto di persone o in quella per trasporto di merci, previste dal cennato art. 45».

A. B. C.

DISTRIBUZIONE galli miglioratori

Anche quest'anno, in seguito agli ottimi risultati conseguiti dai gruppi da noi presentati alla «Gara Nazionale di Deposizione Uova», il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha acquistato dai nostri allevamenti 430 galli Livornesi bianchi. Essi verranno distribuiti alle Massaie Rurali per trasmettere nei pollai rurali l'alta attitudine a deporre uova, fissata con la nostra scrupolosa selezione.

Di questi galli, 150 ne sono destinati alla Provincia di Udine; 30 alla Provincia di Fiume; 50 alla Provincia di Pola; 50 a quella di Zara e 150 alla Provincia di Campobasso.

Già l'anno scorso i 150 galli acquistati dai nostri allevamenti dal Ministero, distribuiti nelle Provincie di Trento, Bolzano, Trieste e Pola, come risulta dall'indagine fatta presso i Fasci Femminili interessati, hanno dato delle loro ottime qualità sulla salute e specie sulla loro rusticità. Infatti, esclusione fatta di quattro galli, dei quali due sono morti per cause accidentali, gli altri tuttora vivi, hanno risposto in pieno alle aspettative. Del loro valore genetico daranno indubbia prova le figlie, specie nell'attitudine alla deposizione. Già hanno dato prova della loro precocità e riuscita. L'introduzione del gallo miglioratore nel pollaio rurale è l'azione più importante della propaganda svolta per ottenere il miglioramento produttivo avicolo.

L'attrezzatura degli allevamenti di selezione controllati della nostra Provincia, ci può consentire una forte distribuzione di maschi eletti. Essi possono essere ceduti al prezzo di lire 25. Se in effetto la spesa può sembrare un sacrificio, le massaie dovrebbero ricordare che questa viene di gran lunga compensata dagli alti fattori genetici portati a favore delle generazioni discendenti.

Solo con l'introduzione dei galli eletti è possibile trasmettere e mantenere l'alta produttività del pollaio e portare quel tangibile beneficio richiesto nell'economia domestica e per conseguenza da quella nazionale.

E' un dovere verso la Nazione denunciare esattamente i dati del raccolto granario

Come devono comportarsi agricoltori e trebbiatori

L'«Agenzia Stefani» comunica:

Gli agricoltori e gli esercenti le macchine trebbiatrici debbono contribuire, nel loro interesse e in quello superiore della Nazione, al più esatto rilevamento statistico dei dati riguardanti la produzione granaria.

A tale fine, sarà sufficiente che i primi dichiarino ai conducenti le trebbiatrici, con la massima precisione, la superficie da essi coltivata a grano; i secondi registrino, con ogni esattezza, nell'apposito bollettario che deve essere tenuto presso ogni macchina trebbiatrice di grano in funzione, il dato relativo a detta superficie e quelle riferentesi al frumento su di essa raccolto e trebbiato e denuncino i dati all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura nella cui circoscrizione territoriale il frumento stesso è stato coltivato, al più presto possibile e, in ogni caso non oltre dieci giorni dall'avvenuta trebbiatura.

L'accertamento della produzione granaria non viene fatto a scopo fiscale, ma per fini di utilità generale.

Nessun danno, perciò, può derivare dalle dichiarazioni e dalle denuncie dei dati relativi alla superficie seminata a frumento e al grano trebbiato a macchina agli agricoltori e ai trebbiatori, i quali, anzi, debbono attendersene notevoli vantaggi diretti e indiretti.

L'esatta conoscenza dei dati di produzione del grano nelle singole provincie dà modo, di valutare tra l'altro, il quantitativo di frumento che affluirà, presumibilmente ai diversi ammassi e, quindi, di poter procurare tempestivamente le somme necessarie per lo immediato pagamento del grano stesso ai diversi conferenti.

Ciò interessa principalmente i produttori di grano; ma la conoscenza della produzione granaria interessa anche gli esercenti la trebbiatura a macchina, perchè il numero delle licenze per l'esercizio della trebbiatura per conto di terzi, che gli ispettorati dell'agricoltura sono autorizzati a rilasciare in ogni provincia è in relazione alla quantità di frumento che vi si produce.

Versamenti importi bozzoli ai mezzadri

Le Unioni Fasciste degli Agricoltori e dei Lavoratori dell'Agricoltura, mentre affermano il principio che tutti i prodotti, i quali abitualmente non vengono divisi sul fondo, debbono essere venduti in comune e il concedente deve accreditare la parte di spettanza colonica del ricavato sul libretto mezzadrile, d'altra parte, allo scopo di offrire un incentivo allo allevamento dei bachi, con un tangibile immediato ricavo in danaro da parte del lavoratore, invitano i conduttori a versare subito in contanti al mezzadro, l'importo di spettanza colonica, qualora il conto corrente del mezzadro non risulti in passivo.

Nel caso che il concedente sia invece creditore verso il mezzadro, le parti si accorderanno per il rilascio di una parte dell'importo della quota mezzadrile a decurtazione di parte o tutto il debito colonico.

In mancanza di accordo, gli interessati potranno rivolgersi alle rispettive Organizzazioni Sindacali.

RADIO RURALE

L'ora dell'agricoltore

Domenica 3 luglio, ore 10: ROMA: Frutticoltura, Arboricoltura in generale e frutticoltura in ispecie, Allevamento delle api, Allevamento degli animali da bassa corte, Praticoltura. — BARI: Per prevenire gli attacchi di peronospora larvata e di oidio. Come va fatta la scelta dei polli da destinarsi alla riproduzione. La sterilizzazione delle lenticchie. — BOLOGNA: Lavorazione estiva dei terreni. — BRESCIA: Trebbiatura del frumento e utilizzazione dei sottoprodotti derivanti; Consigli e notizie di stagione.

NOTE PRATICHE

NEL GRANAIO

Uso del solfuro di carbonio

Da molti si domanda quanto solfuro occorre per conservare una quantità X di grano; a tale domanda non si può rispondere in quanto per un silos, per un ambiente chiuso, basta un quantitativo minimo, mentre per un ambiente grande, aperto, ventilato, anche un forte quantitativo può essere insufficiente. In linea generale bastano gr. 20-30 per ogni quintale di grano. Il miglior sistema è quello di mettere il solfuro (in un vaso coperto con un pannolino, ovvero in appositi recipienti con coperchio bucherellato) appesa affondato nel grano in modo che i gas di solfuro volatilizzando di mano in mano, attraversino tutto lo strato del grano compiendo la loro benefica azione. I magazzini o silos ove si effettua la solfurazione del grano devono essere chiusi il più possibile e sarà molto opportuno e conveniente provvedere a tamponare porte e finestre, connessure di affissi in genere, buchi di chiavi, ecc., con stracci o anche con argilla o mota. E' altresì consigliabile togliere ove si fa la solfurazione del grano, se vi è, la corrente elettrica della rete di illuminazione potendo anche il giro di un interruttore generare, con una scintilla, l'incendio dei gas. Se si tratta di mucchi di cereali in magazzini molto alti e difficilmente chiudibili, si potranno anche ricoprire i mucchi stessi, previa solfurazione, con copertoni impermeabili mantenuti aderenti al terreno intorno al mucchio. Non bisogna entrare nel magazzino, dopo fatta la solfurazione, se non dopo avere bene ventilato l'ambiente aprendo porte e finestre e non si deve, comunque, entrarvi mai con lumi o sigari accesi potendo ciò dar luogo ad esplosioni per il conseguente incendio del gas.

TRA GLI ALVEARI

Precauzioni per la smielatura

L'apicoltore intelligente, quello cioè che ha sostituito all'allevamento delle api in bugni rustici, l'allevamento delle colonie in arnie razionali e che custodisce queste con sani criteri, in presenza di annate sfavorevoli deve eseguire la smielatura con particolari precauzioni, giacchè esso sa che mai si deve essere troppo avidi di miele e specialmente quando la critica stagione ne ha limitata la produzione.

In pratica, però molti apicoltori mentre in annate di gran raccolto si contentano di smielare il solo melario, in quelle a scarsa produzione, pur di realizzare la massima quantità di miele, vanno, con avidità stupida, a toglierlo anche nella parte di arnia che costituisce il nido.

Ciò si verifica spesso anche perchè questi apicoltori incoraggiati dalla miriade di fiori, occhieggianti sotto il sole che ne accentua con la viva luce gli smaglianti colori, e dall'attività febbrile delle api, credono che queste possano ricostituire rapidamente le provviste che gli sono state asportate dalle loro abitazioni.

Pensino invece questi apicoltori che l'eccessiva temperatura e la trasformazione del fiore in frutto limitano enormemente la produzione del nettare che a volte fanno cessare bruscamente.

In questo caso l'ingordo, egoista e del resto... ignorante apicoltore mette i suoi floridi alveari in condizioni così critiche da trovarsi, se non sopravvengono fioriture nel luglio-agosto, stremati di forze a cominciare dal settembre.

Torelli pezzati rossi al pascolo nella stazione di pre-alpeggio di Buttrio

I MERCATI DELLA SETTIMANA

MERCATO	Data	Granoturco giallo	Grano turco bianco	Avena	Orzo	Segala	Patate	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica
UDINE	30-6	—	—	95-102	103-106	120-125	50-70	70-120	—	—	—
CODROIPO	18-6	—	—	95-96	100-105	98-100	30-40	120-140	—	—	—
PORDENONE	25-6	90	90	—	—	—	80-85	120-150	25-30	—	—
S. VITO AL TAGLIAMENTO	28-6	94	95	90-95	—	80	60-70	100-130	—	—	—
CIVIDALE	18-6	—	—	—	85-90	100	70	140	22	—	—
CERVIGNANO	23-6	90-91	88-92	105-110	92-96	110-115	—	180-260	23-25	—	28-32
PALMANOVA	27-6	90	90	105	—	—	80	—	18-22	—	20-23
TREVISO	21-6	86-89.40	86-89.40	89-91	120-130	112-115	—	115-140	—	—	30
BELLUNO	15-6	—	—	100	—		40-50	140-160	28	—	[illegible]

MERCATO	Buoi da lavoro	Buoi da mac. I	Buoi da mac. II	Vacche da mac. I	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello	Suini da latte	Suini da macello	Polli vivi	Galline vive	Anitre vive	Conigli vivi	Uova al cento
UDINE	—	—	—	—	—	—	—	70-130	380-470	8-8,50	7-7,50	4,20-4,70	2,20-2,50	[illegible]
CODROIPO	290-360	370-400	330-360	270-320	220-260	390-440	450-480	90-200	400-450	—	—		—	—
PORDENONE	220-270	270	220	220	170	430	470	70-150	380-400	9	7	7-7.50	3,60-3,90	[illegible]
S. VITO AL TAGLIAMENTO	—	—	—	—	—	—	—	40-90	250	8	7-7,50	6.50-7	2-2,30	—
CIVIDALE	330	330	300	290	200	450	480	80	400-420	7,50	5,50	—	—	[illegible]
CERVIGNANO	320	350		300	250	380	420	—	350-400	8-8,50	6,80-7,30	5-5,50	2,30-2,80	[illegible]
PALMANOVA	200-300	320	230	240	190	380-410	410-460	80-110	340-380	7,50-8	6-6,50	4-4,50	2-2,20	[illegible]
TREVISO	280-300	350-375	300-320	310-350	200-250	390-510	430-470	150-250	430-530	11-11.20	8.50-8.80	6,60-7.20	3.20-3.80	31-35
BELLUNO	[illegible]	310	250	270	250	380	430		550-600	—	—	—	—	—

5

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

Vita e interessi

Domani, a Tarcento: Sagra delle ciliege

Tarcento si prepara ad inaugurare la seconda Mostra-Mercato delle ciliege che l'anno scorso ha ottenuto tanto lieto esito. La rassegna del saporoso frutto sarà aperta domani mattina alle ore 10.30 con l'intervento delle maggiori autorità nel vasto stand del Palazzo di proprietà del col. Armellini in Piazza Littorio e precisamente nello stesso locale dello scorso anno.

Il progetto della mostra è opera del prof. Antonio Toffoletti e la parte decorativa è del noto pittore tarcentino Cesare Turrin, il mago del colore.

Alcune novità

Quest'anno vi è poi annessa una novità e cioè in seno alla mostra una esposizione della Società An. Distillerie Candolini di Tarcento con i sottoprodotti delle ciliege.

Vi è poi nel Parco dei giardini pubblici il banco di vendita modello allestito a cura del Sindacato venditori ambulanti.

Altra novità: il chiosco tipo della «Pro Tarcento». E' un piccolo artistico chiosco ove la «Pro Tarcento» installa per la vendita a titolo di incoraggiamento, i tre primi premiati di ogni frazione della Mostra-mercato dell'anno XV e precisamente: frazione di Coia: fratelli Zaccomer fu Giovanni; frazione di Sammardenchia: Vidoni Alfredo fu Valeriano; frazione di Sedilis: Biasizzo Umberto fu Antonio.

Ricordiamo il programma delle manifestazioni della giornata: ore 10.30: inaugurazione ufficiale della Mostra - Mercato dell'anno XVI da parte delle maggiori autorità della Provincia; ore 11.30: assegnazione dei premi ai migliori concorrenti da parte di apposita giuria così costituita: dottor Urbano Botr.. Presidente; perito agrario Mario De Bortoli; C. M. Vittorio Sietti, Luigi Patriarca, Giacomo Flor..ani, membri.

Ore 14: inizio corsa ciclistica: «Coppa ..ope».

Ore 20: Concerto della rinomata Banda del Dopolavoro Comunale di Gemona del Friuli diretta dall'esimio maestro Toselli Morassi. Programma del concerto: 1) «L'Italiana», marcia, Franchi — 2) «La Sonnambula», cavatina, Bellini — 3) «Traviata», grande selezione, di Verdi — 4) «Czardas», fantasia operetta, di Kalman — 5) Omaggio a Dante, sinfonia, Bartolucci — 6) «Sogni dorati», duetto originale per cornetta e clarinetto, Giorgi — 7) Resistenza, marcia, Nigi.

Il concerto avrà luogo nello spiazzo del giardinetto di fronte alla Mostra. Il proprietario dell'Hotel Ristoro rag. Lao Menazzi unitamente al conduttore sig. Lanzoni, con la perizia che li distingue, stanno preparando la grandiosa Veglia delle ciliege nel parco dell'Hotel stesso rallegrata dalla encomiabile orchestra Rizzo-Schulman.

Manifestazioni popolari

Vi sarà pure un ballo popolare all'aperto nel Parco dell'Albergo Centrale con distinta orchestra, organizzato dal Dopolavoro Comunale.

Completerà l'elenco delle manifestazioni della giornata una ricca Pesca di beneficenza a favore della Colonia Elioterapica Fluviale «Mario Mosca». Tram a prezzi popolari a tutte le ore. Ultimo tram in partenza da Tarcento alle ore 0.15.

Presidente dell'Associazione «Pro Tarcento» il camerata squadrista rag. Gabriele Grisolia, coadiuvato dal Consigliere della «Pro Tarcento» geom. Pietro Tonchia sta curando instancabilmente tutti i particolari affinchè la manifestazione riesca veramente alla altezza dello scorso anno ed indubbiamente migliore. A questi silenziosi e modesti camerati va la riconoscenza della popolazione tarcentina in quanto con la loro attività hanno dotato la ridente cittadina friulana di una attrattiva non indifferente.

Con l'occasione il turista potrà ammirare la fontana luminosa voluta dal Podestà cav. cap. Mario Ramponi, che abbellisce la Piazza Littorio.

Rileviamo che mentre nella prima Mostra-Mercato dell'anno XV i concorrenti erano in numero di 42 quest'anno i concorrenti sono 53. Questo sta a dimostrare come i produttori ed agricoltori della zona apprezzano l'opera che va svolgendo l'Associazione «Pro Tarcento» e che il mercato si può ormai dire affermato in modo definitivo.

Gli espositori

Ecco l'elenco dei concorrenti alla Mostra:

Divisione I.: Mostra

Comune di *Tarcento*, frazione di *Coia:* Ermenegildo Colaniz fu Gio. Batta; Aldo Del Medico di Antonio, Cesare Del Medico fu Valentino; Domenico Del Medico fu Paolo; Ernesto Feltrini fu Giuseppe; Lorenzo Foschia fu Luigi; Massimo Iob fu Rodolfo; Enrico Toffoletti fu Teodoro; Pietro Toffoletti fu Teodoro; Lorenzo Vidoni fu Vincenzo; cav. Antonio Zaccomer fu Valentino; fratelli Zaccomer fu Giovanni; Giovanni Zaccomer fu Giacomo; Lorenzo Zaccomer fu Valentino detto «Placut»; Giuseppina Zaccomer fu Giuseppe in Armano; Lorenzo Zaccomer detto «Muinis».

Frazione di *Sammardenchia* Felice Cruder di Pietro; Santo Cruder fu Giovanni, Massimo Foschia fu Domenico; Aldo Micco fu Andrea; Giovanni Micco fu Andrea, Arturo Sommaro fu Domenico; Domenico Sommaro di Antonio, Domenico Sommaro di Guglielmo; Uberto Sommaro fu Leonardo; Alfredo Vidoni fu Valeriano; Antonio Vidoni fu Renato detto «Battistin»; Antonio Vidoni fu Pietro detto «Tonic»; Domenico Vidoni fu Luigi, Giovanni Vidoni di Ermacora, Luigi Vidoni detto «Cots»; Giovanni Primo Vidoni; Luigi Vidoni fu Pietro; Leonardo Vidoni fu Domenico; Leone Vidoni fu Giovanni, Massimiliano Vidoni fu Gio. Batta; Vidoni Mattia fu Ant. detto «Ros», Natale Vidoni fu Luigi; Olivo Vidoni fu Olivo; Nicolò Vidoni fu Pietro; Pietro Vidoni fu Giovanni; Silvestro Vidoni ed Angela Foschia, coniugi.

Frazione di *Sedilis:* Pietro Biasizzo fu Domenico detto «Menon»; Umberto Biasizzo fu Antonio detto «Sorghes»; Umberto Biasizzo di Giovanni detto «Menon»; Giovanni Cussigh e fratelli detti «Brunig»; Giovanni Cussigh fu Giacomo detto «Noglar»; Antonio Dri fu Giovanni detto «Furlan»; Di Giusto Luigi fu Domenico; Giacomo Treppo di Giovanni detto «Zompit»; Pio e Severina Treppo fu Mattia.

Comune di *Magnano in Riviera:* frazione *Billerio:* Antonio Del Medico fu Pietro; Teresina Del Medico fu Giuseppe.

Divisione - Vendita: Pietro Biasizzo fu Domenico detto «Menon»; Umberto Biasizzo fu Antonio detto «Sorghes»; Umberto Biasizzo di Giovanni detto «Menon»; Giovanni Cussigh e fratelli detti «Brunig»; Giovanni Cussigh fu Giacomo detto «Noglar»; Giacomo Treppo di Giovanni detto «Zomit», tutti di Sedilis.

PALMANOVA

Commiato

Dopo circa tre anni di permanenza tra noi il capo stazione Caratti ci lascia per coprire una importante carica nella stazione di Campo Marzio a Trieste. La sera del 28 u. s. si sono riuniti intorno al partente numerosi amici, tra i quali notammo il Podestà e rappresentanze del commercio e della industria locale. Il Podestà con vive parole ha detto il rammarico della cittadinanza per la partenza del funzionario, e gli ha rivolto parole di elogio. Ha risposto il camerata Caratti ringraziando. Aggiungiamo i nostri fervidi auguri.

Operaio ustionato col catrame bollente

Mentre lavorava presso la Ditta Snia Viscosa a Torre di Zuino l'elettricista Bruno Del Mestre, di 19 anni, da Palmanova, veniva investito da una caldaia di catrame bollente. Scansatosi in tempo riusciva a limitare la caduta del liquido soltanto sul braccio sinistra. Medicato prontamente, gli furono riscontrate lesioni multiple nella parte investita. Se la caverà in una decina di giorni.

Cronaca di Cividale

Colonia elioterapica

Fino al 15 luglio p. v. sono aperte le iscrizioni per l'ammissione dei Balilla e Piccole Italiane alla Colonia Elioterapica, che avrà inizio il 20 luglio p. v.

Gli interessati devono rivolgersi alla sede della Gil, (Casa del Littorio) dalle ore 18 alle 19 per ritirare i moduli per la domanda di ammissione.

Nella Società Operaia

Martedì sera 28 giugno si è svolta l'assemblea ordinaria della Società Operaia di M. S. ed Istruzione. L'adunanza, presieduta dal membro della Direzione nob. Rodolfo Della Rovere, ha preso atto delle sintetiche e chiare relazioni della Direzione e del collegio dei sindaci che pongono in rilievo la proficua operosità svolta dalla benefica istituzione nel 68.o anno della fondazione e quindi, a voti unanimi, ha approvato il rendiconto che presenta un aumento di lire 335,35 per il fondo M. S. ed Istruzione e una diminuzione di lire 231.60 per il fondo invalidità, con un utile complessivo di lire 103.75 in aumento del patrimonio, salito al 31 dicembre 1937 a lire 120.062,81.

Le erogazioni benefiche dell'esercizio 1937 hanno superato notevolmente quelle degli anni precedenti, per cui il risultato finale della gestione venne ritenuto pienamente soddisfacente.

Sono state vagliate alcune proposte per la tradizionale gita annuale estiva, demandando alla Direzione le definitive determinazioni.

Prima di sciogliersi, da parte degli intervenuti, venne disposto l'invio di un affettuoso saluto augurale al beneamato presidente dott. cav. Giuseppe Mulloni, valoroso volontario in Spagna nella Divisione 23 Marzo.

Gara di tiro per i Giovani fascisti

Domani i Giovani fascisti componenti le squadre di tiro, dovranno trovarsi alla Casa del Littorio alle ore 8 precise, in perfetta divisa, per partire alla volta di Udine col treno delle ore 8.25. Non sono ammesse giustificazioni.

Trattenimento danzante

Domani domenica 3 luglio, presso la sede del Dopolavoro rurale di S. Giorgio di Rualis si svolgerà un trattenimento danzante all'aperto, su piattaforma. La scelta orchestrina, la località e la bella passeggiata faranno certamente accorrere numerose persone.

REMANZACCO

Riunione del Consorzio Roggia Cividina

L'altro giorno in una sala del Municipio, si è svolta l'assemblea annuale del Consorzio Roggia Cividina, sotto la presidenza del co. Nicolò de Claricini. Segretario il cav. Eugenio Lavarone.

L'assemblea ha trattato e deliberati i seguenti provvedimenti: sistemazione della posizione del custode agli effetti delle assicurazioni sociali; corresponsione della indennità di licenziamento e compenso per le ferie annuali al custode; trattamesto economico per il servizio di custodia e della introduzione ordinaria della Roggia. E' stato inoltre approvato il bilancio preventvo per l'anno 1938 a. XVI.

Il Gruppo folcloristico a Como

Questa sera il nostro Gruppo Folcloristico e danze, che rappresenterà il Friuli, partirà per Como, ove parteciperà alla chiusura del Convegno internazionale del Dopolavoro.

Il 29 scorso, festività di S. Pietro, il nostro Gruppo Folcloristico, ha dato una rappresentazione all'aperto, a Romans di Varmo. Vi hanno assistito oltre un migliaio di spettatori che hanno applaudito i danzatori ed i coristi.

BUTTRIO

Oblazione alla Gil

Nel trigesimo della morte del N.H. conte Carlo di Trento, il fratello conte Francesco ha elargito alla Gil di Buttrio lire 300 da devolversi a favore dei bimbi poveri della frazione di Camino, ammessi a frequentare la colonia elioterapica.

Il Comandante della Gil di Buttrio — dott. Antonio Giordani — ringrazia sentitamente anche a nome dei beneficiati, il conte Francesco di Trento per la nobile e generosa elargizione.

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio invita i camerati inadempienti a regolarizzare senza ulteriore ritardo la propria posizione amministrativa, versando l'importo tessera e le quote contributi per l'anno sedicesimo.

S. GIORGIO DI NOGARO

Autocorriere per Lignano

Sulla linea automobilistica San Giorgio Nogaro, Marano Lagunare per Lignano, attualmente è in vigore il seguente orario:

Partenze da Lignano: ore 6.30, 12.30; 19. — Arrivi a S. Giorgio di Nogaro: 7.30, 13.30, 19.30. — Partenze da S. Giorgio di Nogaro per Lignano: 9.30; 13; 20. — Arrivi a Lignano: 10.30; 13.45; e 20.45.

Giorni festivi: partenze per Lignano: ore 7 con arrivo a Lignano alle 7.45.

Tutte le corse sono in coincidenza col servizio S. Giorgio di Nogaro-Udine.

Cantoniere stradale ferito

L'altro giorno, il cantoniere stradale Dante Comisso fu Luigi da S. Giorgio di Nogaro, mentre con un aiutante faceva la pulizia di una fogna ai margini della strada nazionale nella frazione di Chiarisacco, per una fatale coincidenza di fatti, rimaneva ferito. Mentre era intento al proprio lavoro, sopraggiungevano contemporaneamente ed in senso contrario, un autotreno ed un'automobile, che vennero ad incrociarsi all'altezza del Comisso. Sembra che l'autista dell'auto, Giacomo Benedetti da Palazzolo dello Stella, abbia mal misurata l'ampiezza di strada disponibile per passare con la sua auto, tanto da picchiare violentemente la carriola che il Comisso adoperava, scaraventandogliela addosso.

Il malcapitato cantoniere prontamente soccorso, è stato medicato dal dott. Penasa, che lo faceva subito ricoverare all'ospedale di Palmanova. Ha riportato la frattura del zigomatico destro con abrasioni epidermiche ed escoriazioni al secondo spazio interdigitale della mano sinistra. Il tutto guaribile in 20 giorni s. c.

Spettacoli

Cinema Florida: Oggi e domani la «Metro» presenta il capolavoro fuor iclasse, alla proiezione del quale nessuno dovrà mancare: «Davide Copperfield», dal grande romanzo di Carlo Dikens ed interpretato dai grandi attori W. C. Fields, Lionel Barrimore, Maureen O' Sullivan, Levis Stone ed altri grandi artisti.

Cronaca di Pordenone

La morte del Presidente del Tribunale

Ieri mattina si è sparsa improvvisamente in città la notizia della morte del cav. uff. dott. Ugo Cazzamali che così degnamente presiedeva il nostro Tribunale dalla sua ricostituzione.

Si sapeva che da qualche tempo le condizioni di salute dell'illustre uomo erano andate aggravandosi, tanto da costringerlo a letto, e si facevano fervidi voti affinchè egli potesse presto ricuperare la salute e riprendere il suo posto di alta responsabilità.

La notizia della sua immatura fine ha destato la più viva costernazione negli uffici giudiziari, negli ambienti del Foro pordenonese, fra le Camicie Nere ed in tutta la cittadinanza che ne apprezzava in sommo grado le elettissime doti di mente, di carattere e di cuore.

Il cav. uff. Cazzamali non aveva che 59 anni essendo nato a Vaiano (Cremona) il 9 dicembre 1878. Nel 1905 entrò in servizio nell'Amministrazione della Giustizia e fece meritatamente una brillante carriera. Durante la sua lunga attività di magistrato egli fu anche in Colonia, quattro anni a Bengasi, ad amministrare la Giustizia in nome di Sua Maestà fra quelle popolazioni indigene, altissima funzione di civiltà che richiede appunto le elettissime doti delle quali il nostro defunto presidente era largamente fornito. Egli seguì poi la carriera requirente, fu Procuratore del Re e le aule delle Corti d'Assise udirono spesso le sue sapienti requisitorie in gravi processi.

Nominato Presidente di Tribunale fu per ben dodici anni a Rovigo, dove era da tutti meritatamente amato ed ammirato e dove purtroppo la sventura doveva colpirlo con la morte di due dilettissime figliole. A Rovigo egli rimase sempre attaccato con tutto lo slancio del suo grande cuore di padre. Poi fu a Tolmezzo, da dove la sua partenza fu salutata con vivo e profondo rammarico e venne a Pordenone. Esattamente un anno fa, il 1. luglio 1937, inaugurava il ricostituito Tribunale da lui sapientemente organizzato, ed al quale diede tutta la sua appassionata, instancabile opera di magistrato coltissimo e giusto, di quella giustizia profondamente umana della quale egli fu umanissimo ministro. Qui egli dovette anche procedere alla formazione degli Albi professionali ed organizzò e reggeva ben degnamente il Sindacato Avvocati e procuratori.

Alla vedova, alle figlie, ai generi, ai nipoti ed ai parenti porgiamo l'espressione del più profondo e sentito cordoglio.

***

I funerali del compianto cav. uff. dott. Cazzamali avranno luogo oggi, alle ore 18, partendo dalla abitazione in via del Granatiere 8.

Nella Procura del Re

A sostituire per il periodo feriale il nostro Procuratore del Re cav. dott. F. Dell'Antonio, è venuto da Trieste quel Sostituto Procuratore del Re cav. uff. dott. Guido Battiggi Stabile, che giunge tra noi preceduto da fama di ottimo magistrato.

Il nostro deferente benvenuto.

Elargizione alla G.I.L.

Il concittadino prof. Gustavo Pisenti, nell'imminenza della riapertura della Colonia Elioterapica «Principi di Piemonte», ha versato al Comando locale della G.I.L., a favore di detta istituzione, L. 200. Il Comando sentitamente ringrazia.

PORCIA

Chiusura dell'anno scolastico

Ieri mattina alle ore 7 ha avuto luogo nella Chiesa arcipretale di Porcia, come negli anni decorsi, una Messa in occasione della chiusura dell'anno scolastico.

Alla bella cerimonia, oltre che le scolaresche del Capoluogo — perfettamente inquadrate con alla testa i rispettivi insegnanti, hanno partecipato le autorità del Comune ed un largo stuolo di popolo della parrocchia.

Terminata la S. Messa gli alunni si sono portati nelle rispettive aule dove è stato loro comunicato l'esito degli esami e fornite dagli insegnanti le opportune raccomandazioni per il periodo delle vacanze estive.

Dopo di ciò e sotto la guida del maestro Vittorio Spagnol le scolaresche cantarono alcuni inni patriottici lanciando infine vibranti saluti all'indirizzo di S. M. il Re Imperatore e del Duce.

Gara di calcio

I calciatori della Sezione Calcio del nostro Dopolavoro sono scesi a Cordenons il 29 giugno per disputare l'incontro valevole per la coppa «Portus Naonis» conseguendo una vittoria netta e convincente. Si sono distinti in modo particolare il capitano Zille, Grizzo, Piva, Cum, Bianchettin e Gismano; bene Tallon e gli altri.

SACILE

Sagra di S. Oderico

Domani, nella ricorrenza della sagra di S. Odorico, vi sarà nel cortile dell'Essiccatoio bozzoli una grande Pesca di beneficenza, con ricchi e abbondanti premi, in pro di quella Chiesa, tanto abbisognevole di aiuti.

Alle ore 10 vi sarà Messa solenne a 4 voci diretta dal maestro don Luigi Pessot con accompagnamento dei cori dei Dopolavoro di Maniago e S. Odorico. Nel pomeriggio seguiranno diversi e divertenti giuochi, antichi ma sempre gustosi, quali quelli della corsa nei sacchi, della cuccagna e delle pignatte.

Alla sera illuminazione alla veneziana, cori, abbinati dei Dopolavoro di Maniago e S. Odorico con accompagnamento di fanfara e infine una scelta orchestrina inviterà gli appassionati al ballo su una apposita piattaforma.

Manifestazione atletica della 63.a Legione

Ai campionati atletici della Milizia disputatisi domenica scorsa al Campo Moretti di Udine, ha partecipato una forte squadra del locale Comando di Centuria, agli ordini del capo manipolo Dario Chiaradia.

I forti militi hanno saputo affermarsi molto onorevolmente nonostante la presenza di valorosi campioni, ed il locale Comando meritò l'elogio del Comandante la Legione ed il premio per la partecipazione più numerosa.

Incontro di calcio

Domani si svolgerà alle ore 16 nel nostro campo sportivo sito in Viale Trento, l'attesissimo incontro di calcio della nostra squadra A. C. Giovinezza con la balda squadra dell'undici del Valvasone per la coppa «Portus Naonis».

Ci è gradito ricordare che i nostri giovani calciatori sono in testa alla classifica con punteggio pieno, dopo tre incontri disputati. Speriamo che la cittadinanza vorrà premiare i forti atleti accorrendo numerosa ad assistere all'appassionante incontro.

Listino dei prezzi

Si è adunata la Commissione Mandamentale per l'adeguamento dei prezzi ed ha compilato il listino n. 16.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio di turno fino a sabato 9 detto mese, la farmacia Busolli del dott. Mattiello, sita in piazza Vittorio Emanuele II.

Da Tricesimo

Lavori femminili alla Scuola elementare

Il 29 corrente, presso la scuola elementare di questo Capoluogo è stata aperta la mostra di lavori femminili eseguiti dalle alunne durante l'anno scolastico.

Alla breve, significativa cerimonia hanno presenziato il Podestà cav. uff. V. Ellero, il Segretario Politico co. cent. V. Valentinis, l'Arciprete mons. dott. M. Dall'Ava, il vice Comandante della Gil, il R. Direttore didattico del Circolo, il Corpo insegnante, un folto stuolo di elette signore e una gran folla di pubblico.

Il R. Direttore didattico ha pronunciato un breve discorso, sottolineando il significato di questa tipica manifestazione della Scuola fascista: scuola non più chiusa nella torre d'avorio di un orgoglioso e sterile sapere, ma aperta a tutti i richiami della vita sensibile a tutti i bisogni della famiglia della Nazione; scuola che mira sopratutto a preparare l'italiano nuovo, il cittadino di domani.

L'insegnamento dei lavori femminili, così importante per l'educazione integrale delle nostre future massaie, ha potuto avere qui in Tricesimo un particolare sviluppo, grazie all'interessamento del Comune che si è assunto l'onere di affidare a sue spese, ad un'apposita maestra di lavoro, tale insegnamento. L'incarico viene assolto con scrupoloso zelo e con rara perizia da una valente quanto modesta suora dell'Asilo Infantile «Principe di Piemonte».

La mostra suscita quindi il più grande interesse fra le famiglie, e lo dimostra il grande concorso di pubblico che affolla continuamente le aule ove sono esposti i piccoli capolavori.

Fra tante cose belle offerte alla gioia dei nostri occhi, figurano parecchi corredini da neonato, confezionati e offerti dalle Piccole Italiane del Doposcuola al locale comitato dell'Opera Maternità e Infanzia.

«C'è più poesia in codesti corredini che in tutta l'arte epilettica di certe precoci stelle di Hollyood — ha concluso il direttore Zumino nelle sue parole di presentazione. — Fresca e profumata poesia, che sboccia ovunque, come le rose dei nostri verzieri, nel fecondo e sereno clima del Fascismo».

La mostra rimarrà aperta fino a domenica 3 luglio prossimo.

Funebri Ermacora

Si sono svolti in forma imponente i funerali del compianto Giovane fascista rag. Bruno Ermacora, mancato innanzi tempo all'affetto della famiglia. Molte corone di fiori erano state inviate dai parenti ed amici. Seguivano il feretro tutte le autorità comunali ed un picchetto armato di Giovani fascisti rendeva gli onori. Al cimitero è seguito l'appello dello scomparso. Alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

CAVASSO NUOVO

Nel Fascio femminile

La camerata Maria Manarin in De Bernardo, residente a Washington (Stati Uniti) e inscritta in questo Fascio, ha inviato alla Segreteria la somma di 10 dollari, pari a L. 185, per l'acquisto del gagliardetto alla fiorente Sezione Massaie Rurali. Speriamo che altri seguano l'esempio della generosa e patriottica camerata italo-americana.

Cade da un ciliegio

L'undicenne Pierino Maraldo di Nicola ier l'altro arrampicatosi sul ciliegio per cogliere i gustosi frutti precipitò dall'altezza di 4 metri circa. Nella caduta riportò la lussazione della clavicola destra. Guarirà in una diecina di giorni.

Munito dei conforti religiosi serenamente come visse spirava il

Cav. Uff. Dott.

Ugo Cazzamali

PRESIDENTE DEL R. TRIBUNALE

Con l'animo straziato ne danno il triste annuncio la moglie N. D. LUISA BARNI; le figlie Dott. ANTONIETTA col marito Dott. PATERGNANI e il figlio MARIO; ANGELA col marito NINI MARTI e figlia BIANCA; i FRATELLI, i COGNATI ed i NIPOTI.

La presente serve di partecipazione personale.
Si dispensa dalle visite di condoglianza.

I funerali seguiranno oggi 2 luglio alle ore 18 partendo dalla abitazione posta in Via del Granatiere N. 8. — La salma verrà trasportata a Rovigo per la tumulazione nella tomba di famiglia.

PORDENONE, 2 luglio 1938 XVI

I MAGISTRATI, I FUNZIONARI TUTTI DEL TRIBUNALE, DELLA PROCURA DEL RE, DELLE PRETURE DEL CIRCONDARIO DI PORDENONE, partecipano con profondo cordoglio la morte dell'indimenticabile

Cav. Uff. Dott.

Ugo Cazzamali

PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

PORDENONE, 1 luglio 1938 XVI

GLI AVVOCATI E PROCURATORI del Foro di Pordenone partecipano con profondo cordoglio la repentina morte del

Cav. Uff. Dott.

Ugo Cazzamali

Presidente del Tribunale di Pordenone
Reggente del Sindacato Fascista Avvocati e Procuratori
Magistrato di preclare doti di mente e di cuore

PORDENONE, 1 luglio 1938 XVI

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 8-80
Pubblicità 0-59

Da San Daniele

Colonia elioterapica

Sono aperte le inscrizioni alla locale Colonia Elioterapica « Umberto di Savoia ». Possono presentare domanda di ammissione i bambini di ambo i sessi dai 6 anni ai 12. La retta è di lire 60 per la intera cura che avrà la durata di 30 giorni dal 18 luglio. Saranno ammessi gratuitamente solo i bambini inscritti nell'elenco dei poveri. Per gli altri, meno abbienti, il Comando della Gil, si riserva di concedere, sul fondo disponibile, parziali riduzioni, tenendo conto con equo criterio delle effettive condizioni economiche famigliari.

I moduli di ammissione si dovranno ritirare dalle ore 10 alle 12 dei giorni feriali nell'Ufficio del geom. Pietro Cum, dove si troverà l'incaricato della Gil, al quale dovranno essere restituiti compilati e firmati, unitamente alla tessera di appartenenza alla alla Gil, non più tardi del 9 luglio.

Nell'Avanguardia

Il Comando della Gil comunica che tutti i giovani nati negli anni 1924-1925, residenti nel Comune, sono comandati a presentarsi nel pomeriggio di oggi alle ore 14.30 sul Campo sportivo del Littorio, per importanti comunicazioni. Contro gli assenti ingiustificati saranno presi provvedimenti disciplinari.

Convegno delle giovani cattoliche

Domenica 3 luglio avrà luogo a S. Daniele un convegno-pellegrinaggio della Gioventù femminile cattolica della Forania. Daremo il programma nella cronaca di domani.

I solenni funebri di Anna Asquini

Tutta la cittadinanza, con a capo il Podestà cav. F. Pascoli, rese ieri solenni onoranze alla salma della compianta signora Anna Gonano in Asquini. Avevano inviate corone il marito e i figli, le nuore e il genero, i nipoti Ermes ed Ermanno, Lia Mita e Leo, la famiglia Penasa e la famiglia Greco. Sulla bara era posato un ricco mazzo di fiori delle nipotine Anna-Maria e Franca.

Il corteo partì alle ore 9 da via A. Andreuzzi. Precedevano le insegne religiose, le corone di fiori, ed il clero. I cordoni della carrozza erano retti dalle signore A. De Cecco, co. Quaglia, ved. Ronchi, C. Penasa, D. Pascoli. Dietro alla salma venivano i famigliari ed un largo stuolo di parenti, una rappresentanza del Fascio femminile, il dott. F. Righi, Segretario del Fascio, Tomaso De Cecco e il dott. L. Zanussi, membri del Direttorio, in rappresentanza del Fascio. Seguiva una lunga teoria dei più noti professionisti e delle più distinte persone della cittadina e la popolazione. In Duomo venne celebrata la Messa di suffragio, accompagnata da scelta musica liturgica. L'Arciprete, assistito da tutti i sacerdoti della Pieve impartì l'assoluzione. Il corteo si avviò quindi verso il Cimitero, dove la salma venne tumulata nella tomba di famiglia.

Ammasso bozzoli

Sono terminate in questi giorni nei vari centri di raccolta della zona, le operazioni di ammasso bozzoli dell'annata. Furono consegnati complessivamente chilogrammi 198.000, dei quali 144.000 presso l'Essiccatoio di S. Daniele, 42.000 presso la Filanda di Dignano al Tagliamento, 12.000 presso il centro raccolta istituito a Mels. I pagamenti vennero con tutta sollecitudine effettuati alla consegna del prodotto.

Stato civile

Movimento della popolazione nel mese di giugno:

Matrimoni trascritti 8; nati vivi 0.20, dieci dei quali appartenenti ad altri comuni; nati morti nessuno; immigrati 19, emigrati 26.

MARTIGNACCO

Legionari in Spagna

Il caposquadra delle CC. NN. Ernesto Minuotti volontario in Ispagna ha inviato al Segretario del Fascio due fotografie del generalissimo Franco, accompagnandole con queste semplici ma significative parole, che dicono quale sia lo spirito che oggi anima i giovani cresciuti nel clima della Rivoluzione fascista:

« Non potendo sostare continuiamo a marciare pensando sempre alla nostra cara Patria. Invio i più sinceri saluti fascisti ».

Beneficenza

Sono pervenute al Comando della G.I.L. per la colonia elioterapica le seguenti offerte: cav. uff. Alfredo Lizzi, geom. cav. Giuseppe Masizzo, Arturo Batello, Tullio Cacchini, Primo Puppo, Tobia Desinano, Giuseppe Majero, Edoardo Liva, Giuseppe Pittolo, Giovanni Mauro, Pietro Majero, lire 22 ciascuno. — Giuseppe Jesse, L. 25.

Per onorare la memoria del compianto sig. Nicola Segaja, hanno pure offerto al Comando stesso: avv. Guido e Irma Franceschinis, L. 15; dott. Agostino Toffolo, lire 20; cav. Giuseppe Gaspardis, lire 10; dott. Giorgio Petronio, lire 10; famiglia Augusto Tinicolo, L. 10; cav. Giovanni Lizzi, L. 5; Gio. Batta De Giorgio, L. 5; Guglielmo Basso, L. 5; Domenico Mattiussi, L. 5 e dott. Antonio Faggioni, L. 10.

Da Spilimbergo

Nella R. Scuola d'avviamento professionale

Diamo l'elenco dei licenziati dalla R. Scuola Secondaria di avviamento professionale « G. Carducci »:

Avon Mario; Bonin Guido; Bonutto Marcello; Cossarizza Augusta; Del Toso Italico; Del Toso Pietro; De Rosa Luigi; Gorgazzin Luciano; Li Voisi Giuliano; Manzotti Walter; Marin Enrico; Marin Gino; Melocco Primo; Menini Lidia; Mirolo Afra; Rizzo Elver; Salerno Ernesto; Sedran Elio; Sedran Ermes; Simonutti Alessandro.

Orario della linea Casarsa-Gemona

Le Gerarchie Ferroviarie hanno colmato la lacuna del treno A 896 (arrivo a Spilimbergo 10,25) facendolo dal 1. luglio ritardare a Casarsa per metterlo in coincidenza col treno 500 da Venezia ed in arrivo a Spilimbergo alle ore 11,10 e del treno A 897 (ore 18,22 da Spilimbergo) che dalla suddetta data trova a Casarsa la coincidenza per la linea di Motta Livenza.

Circa l'orario di Gemona sarebbe desiderio di moltissimi avere una coppia di treni nel pomeriggio e sarebbe utile il ripristino dei treni di prima delle sanzioni; il pari potrebbe partire da Casarsa alle ore 16 circa dopo la coincidenza da Udine da Venezia e da Portogruaro per essere a Gemona circa le ore 17,10 così prenderebbe la coincidenza coi treni per Udine e Tarvisio, di ritorno partire da Gemona alle ore 19,35 dopo la coincidenza col treno 509 (che ora manca) per giungere a Casarsa senza fermarsi a Cornino Valeriano e San Martino alle ore 20,30 per prendere coincidenza con lo stesso 509 per Venezia. In ultima ipotesi i due treni richiesti potrebbero essere limitati a Spilimbergo.

Le gare di bocce

Nel lindo campo di bocce dell'O. N. D. hanno avuto termine i gironi di selezione degli aspiranti al titolo di campione sociale per l'anno 1938 ed ai vistosi premi messi in palio dalla locale bocciofila.

Dopo una tenace lotta, svoltasi fra 24 giocatori, divisi su 4 quattro gironi, e durante la quale anche i migliori hanno dovuto far appello a tutte le loro risorse di astuzia ed abilità, stante le fiera ed ostinata resistenza opposta dai competitori di minor levatura, che valse peraltro ad eliminare i forti camerati D'Andrea dott. Alessandro, Mores Calisto, Ide Martinuzzi, Antonio Antonietti e Larise Luigi, si sono qualificati pel girone finale i sigg. Dalan dr. Gio. Batta, Manara Arnaldo, rag. Pietro Schilizzi, Cossarizza Elio, Lovison Licurgo, Colesan Marco, Pascutto Pietro, Lovison Giuseppe.

Molto commentato, perchè costituì la rivelazione di queste eliminatorie e come affermazione di giuoco calmo e sottile, fu il comportamento in gara del finalista Dalan dott. Gio. Batta.

Il pubblico, corretto ed appassionato, ha seguito con vivo interesse lo svolgimento delle gare. Efficace la organizzazione, curata dal Direttore sportivo rag. Pietro Schilizzi, con l'aiuto dei commissari dott. Alessandro D'Andrea e Ide Martinuzzi.

L'instancabile presidente camerata Manara ha il merito della fruttuosa ricerca dei premi messi in pallio al campionato e della collaborazione data.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta Elisa Miniscalco, sono state fatte le seguenti elargizioni: alle Dame della Carità l'avv. Ciriani e signora lire 20; la famiglia Angelo Lovison fu Giuseppe 50; all'Asilo Infantile la stessa famiglia Lovison lire 50.

CASARSA

Ruolo in pubblicazione

Presso l'Ufficio municipale trovasi in pubblicazione, per otto giorni cossecutivi, il ruolo di contributo sindacale suppletivo 1937. Gli interessati potranno prendere visione nelle ore d'ufficio.

Imposta consumo materiali da costruzione

Il Podestà avverte i contribuenti che sono scaduti i termini di pubblicazione del ruolo, presso l'Ufficio comunale, del contributo di abbonamento obbligatorio all'Imposta Consumo sui materiali da costruzione per le riparazioni eccedenti quelle previste dall'articolo 1606 del C. C. Quindi i contribuenti, compresi in tale ruolo, dovranno effettuare il pagamento della imposta relativa, presso il locale Ufficio Imposte Consumo, entro il 10 luglio corrente, a scanso di provvedimenti di legge.

Nel Dopolavoro ferroviario

Oggi 2 corrente (dalle ore 21) e domani 3 corrente (dalle ore 15.30) avremo al cine del Dopolavoro Ferroviario la proiezione del grandioso film della Metro « I candelabri dello Zar » con William Powell e Luise Rainer.

Nel cortile del suddetto Dopolavoro nella sera di domani 3 corrente, sarà tenuto un trattenimento danzante in cui suonerà la distinta orchestra « Unitas Jazz ». Saranno ammessi i dopolavoristi con le loro famiglie.

VARMO

Sagra a Romans

Domani, nella frazione di Romans, si svolgerà la tradizionale « sagre dai giambars ». In tale occasione sarà tenuta anche una festa da ballo con l'intervento della « Giovanissima » di Varmo.

BUIA

Il saggio all'Asilo

Preparati con paziente amore dalle buone Suore Francescane i bimbi dell'Asilo mercoledì sera si produssero sulle scene del teatro all'aperto per il saggio finale.

Una folla, personalità e molti invitati affollarono l'ampio spiazzo all'uopo preparato seguendo con interessamento il vario programma enunciato.

I cari bimbi furono davvero bravi sia nella recitazione che nel canto tanto da strappare frequenti battimani agli spettatori.

Chiusura dell'anno scolastico

Giovedì 30 tutti gli alunni accompagnati dai rispettivi insegnanti e recanti le loro bandiere affollarono il Duomo per assistere alla messa di chiusura dell'anno scolastico. Celebrò l'arciprete il quale rivolse ai presenti parole di circostanza.

Contemporaneamente anche nel le chiese di Madonna ed Avilla ebbe luogo una cerimonia analoga. Dopo la messa gli alunni sfilarono per il saluto alla bandiera.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

La festa scolastica

La festa di chiusura dell'anno scolastico per gli alunni delle Scuole elementari si è svolta ieri mattina dapprima in Duomo dove mons. Arcidiacono ha celebrato la Messa, rivolgendo agli scolari paterne parole di circostanza indi nel palazzo delle Scuole ove l'Ispettore Scolastico cav. Sardo Marchetti ha tenuto un nobile discorso di chiusura suscitando vivo entusiasmo.

L'Ispettore Scolastico ha poi proceduto alla consegna dell'attestato all'alunno di 5.a elementare Natalino Clapiz, che lo nomina capo squadra nella Gil per aver salvato una bambina in procinto di affogare.

Gli insegnanti hanno quindi proceduto alla consegna delle pagelle scolastiche agli alunni che è seguita fra i canti della Patria e le più vivaci manifestazioni.

Infine, con cerimonia semplice, gli insegnanti, riuniti nell'aula magna, hanno assistito alla consegna della croce di cavaliere, concessa dal Ministero dell'Educazione Nazionale all'Ispettore Marchetti per meriti eccezionali.

L'insegna è stata offerta dal nostro Podestà, tra l'unanime consenso di tutta la classe magistrale.

Cospicue elargizioni

Per onorare la memoria del compianto benefattore G. Batta Dorotea, il figlio Vittorino, per espresso desiderio del papà scomparso, ha fatto le seguenti elargizioni: a Mons. Pietro Ordiner, per il Duomo, L. 5000; all'Opera S. Vincenzo, L. 5000 ai Poveri di Tolmezzo, L. 5000; all'Asilo Infantile di Tolmezzo, L. 5000; all'Asilo Infantile di Sutrio, L. 5000.

I nipoti Tita e Bepi per onorare la memoria del loro caro nonno G. B. Dorotea hanno offerto L. 500 per acquisto di 10 divise da Avanguardista.

Dante Ermanno e Oddino Cacitti hanno versato lire 25 ciascuno pro Colonia elioterapica.

Per onorare la memoria del compianto concittadino G. Batta Dorotea: il signor Oddino Cacitti ha versato lire 25 al Giadino d'Infanzia.

I risultati della gara di tiro a segno

Diamo i risultati della gara comunale di Tiro a segno:

Tiro di esattezza: 1. Marini Giovanni di Valentino (punti 75 su 75); 2. De Pauli Arturo; 3. Zarabara Leonardo; 4. Cucchiaro Mario.

Tiro di classifica fucile 1891: 1. Marini Giovanni di Valentino; 2. Dorotea Gio. Batta di Vittorino; 3. De Pauli Arturo.

Tiro di guerra contro sagome cadenti: 1. Zarabara Leonardo; 2. Tosoni Bruno; 3. Marini Giovanni.

Spettacoli

Cinema Don Bosco: Oggi e domani: « Il conquistatore dell'India » — Mercoledì 6 e giovedì 7: « Il grande silenzio ».

Cinema De Marchi: Oggi e domani: « Felicita Colombo » con Dina Galli e Armando Falconi.

CERCIVENTO

Infortunio calcistico

Giocando al calcio nel campo sportivo durante un incontro fra due squadre locali, il quattordicenne Aldo Vezil di G. Batta riportava la distorsione della gamba sinistra. E' stato ricoverato all'Ospedale di Tolmezzo.

FORNI AVOLTRI

Auto che precipita in un burrone

Un pauroso incidente è toccato l'altra sera al sig. Giuseppe Romanin di qui. Ritornando da Collina, pilotando una « Balilla », per falsa manovra, usciva dalla strada, scivolando lungo un pendio sull'orlo del quale si arrestava contro un albero.

L'autista, con l'aiuto di altre persone riusciva a sollevare la macchina con una fune fin sull'orlo della strada quando ad un tratto la corda si spezzava e la « Balilla » precipitava nel sottostante burrone, profondo 200 metri, sfasciandosi.

OSOPPO

Visita al Forte di giovani fascisti sanvitesi

I Giovani fascisti di S. Vito al Tagliamento fecero mercoledì la annunciata visita ad Osoppo, arrivando al mattino. La bella e bene equipaggiata schiera di Giovani fascisti (circa 120) è arrivata sul piazzale Dante e, ricompostasi nelle file, dando un simpatico spettacolo d'ordine e di disciplina al pubblico accorso a salutare gli ospiti graditi, stette in attesa di salire al Forte «Monumento nazionale». I Giovani erano guidati dal C.M. Pietro Fancello, dal C.M. Giuseppe Novello, dal C.M. Ernesto Fovero.

Al canto degli inni della Patria e della Rivoluzione, coi gagliardetti in testa, i Giovani fascisti attraversarono le vie cittadine. A riceverli erano il Podestà e Segretario del Fascio, cav. Giovanni Valerio, il segretario del Comune e comandante la locale Milizia « Dicat » camerata Melosso ed altri. Dapprima i giovani hanno visitato le stanze del Municipio, dove sono custodite le preziose memorie della gloriosa storia osoppana, compreso l'omaggio del Duce e di tutti i Marescialli d'Italia allo storico nostro Comune, decorato di medaglia d'oro al valor militare per l'eroico assedio di quarant'anni fa. Dopo la numerosa e gioiosa comitiva salì al Forte, accolta dal 1. capitano cav. Giovanni Roberti. I visitatori ebbero agio di ammirare interessanti cose, ravvivate idealmente dalle spiegazioni che venivano loro fatte. Scesa in paese, e salutata cameratescamente dalle autorità e dal popolo, la gradtia comitiva prese la via del lago di Cavazzo, ove consumò la colazione al sacco.

Sagra di S. Colomba

Fervono i preparativi per la tradizionale festa di S. Colomba, di domani. Hanno inviato doni per la Pesca di beneficenza numerosi cittadini e personalità, quali, ad esempio, i cittadini onorari medaglia d'oro on. Pier Arrigo nob. Barnaba podestà di Udine, S. E. gen. Luigi Russo Capo di S. M. della Milizia, comm. ing. Riccardo Noël Winderling, Comandante valoroso della difesa del Monte Festa (ottobre-novembre 1917); poi il colonnello d'Artiglieria in congedo comm. ing. Erio Zanini discendente di quel Licurgo Zanini che il comandante della eroica difesa di Osoppo nel 1848, la nobile famiglia Savorgnan d'Osoppo, il cav. Giuseppe Olivo, monsignor Valentino Venturini, la Cartiera Friulana, la Ditta Moretti ecc. Va segnalato il gesto simpatico di attaccamento al paese dimostrato da diversi concittadini, i quali hanno inviato notevoli offerte [illegible]ero.

CERV[illegible]GNANO

Pauroso scontro fra due auto

Ieri verso le ore 17 sul crocevia in località denominata «Rotonde» è avvenuto un pauroso incidente automobilistico. Una automobile « topolino » pilotata dal sig. Arturo Delcolle fu Ciro di 47 anni da Udine ivi dimorante in via Sondio 47, percorreva la strada provinciale proveniente da Udine e diretta verso Cervignano, quando, giunta al crocevia delle «Rotonde» andava ad investire in pieno una altra automobile « Balilla » che, proveniente da Latisana, era diretta verso Scodovacca, pilotata dal sig. Ruggero Visintin fu Luigi di 54 anni da Latisana.

Nel violentissimo cozzo le due macchine si aggrovigliarono facendo parecchi giri su se stesse e quindi si rovesciavano una da un lato e l'altra dall'altro lato stradale andando a cozzare, spezzandolo di netto contro un grosso trave che serviva di sostegno ad un avviso pubblicitario.

Il Visintin riportava la frattura di due costole e lesioni multiple a tutto il corpo e veniva trasportato d'urgenza all'ospedale di Latisana, ove è stato dichiarato guaribile in una trentina di giorni s. c. mentre il Del Colle riportava leggere escoriazioni al naso. Fortunatamente le conseguenze non sono dunque gravi.

Le due automobili sono state rese inservibili. La causa è da attribuirsi alla foltissima vegetazione che cresce ai margini di detto crocevia impedendo completamente la visuale.

Gli ammessi all'Istituto tecnico inferiore

La presidenza di questo Istituto Tecnico Inferiore ci comunica che hanno superato gli esami d'ammissione i seguenti candidati: Berriola Tullio, Canciani Pietro, Cerutti Aldo, Fabbris Anna Maria, Facis Cristine, Grius Giovanni, Guarnieri Amedeo, Huober Danilo, Lucas Augusta, Ponton Edda, Rigo Vittorio, Schiff Giuseppe, Vidal Corrado.

SPORT

CALCIO

Le partite odierne della Coppa Europa

Per la seconda giornata di ritorno della Coppa Europa sono stati anticipati ad oggi i due seguenti incontri:

Budapest: Kipest-Ambrosiana, arbitro Krist.

Praga: Sparta-Genova, arbitro Popovitch.

ATLETICA LEGGERA

La odierna riunione pel Campionato di Società

Il Polisportivo Moretti con i suoi perfetti impianti tecnici è stato prescelto per le ultime riunioni del campionato di Società di Divisione Nazionale.

Oggi sono in programma le gare del gruppo A, cioè:

Corse piane: m. 200, 800, 5000.

Corsa ostacoli: m. 400.

Salto in lungo; lancio del disco e tiro del giavellotto.

Domani domenica avranno svolgimento invece le gare del gruppo B: Salti: alto, e triplo; getto del peso; lancio del martello; corsa metri 110 ostacoli; corse piane: metri 400, 1500; staffetta m. 100 per 4.

Alle due riunioni parteciperanno gli atleti delle seguenti società: I. C. Bentegodi, Verona; A. S. Fascista Reier, Venezia; Guf Ata di Trento; U. G. Goriziana e Associazione Sportiva Udinese. Complessivamente sono stati iscritti altri 100 atleti.

La manifestazione odierna avrà inizio alle ore 16.

Lotta e pugilato a Cussignacco

In occasione dei festeggiamenti che avranno svolgimento in Cussignacco la locale Sezione Sportiva della Gil organizza una interessante riunione di atletica pesante e pugilato. Avranno svolgimento alcuni interessanti combattimenti di lotta greco-romana che porranno in lizza dei giovani campioni desiderosi di emergere; faranno seguito alcuni incontri di pugilato, i cui antagonisti, siano pure alle prime armi, dimostreranno la loro combattività.

La squadra di lotta greco romana sarà presentata al pubblico dall'allenatore camerata Milesi, e quella di pugilato dal camerata Costantino Lugo.

Le gare si susseguiranno nel piazzale prospiciente la sede del V. Gr. Rionale, dalle ore 21 in poi di domenica.

Ultime notizie e informazioni

Alessandretta

Un accordo concluso tra Francia e Turchia

PARIGI, 1.

Il ministro degli esteri Bonnet ha ricevuto oggi Suad Davas ambasciatore di Turchia a Parigi. Poco dopo i giornalisti sono stati ammessi nel gabinetto del ministro Bonnet il quale ha tenuto a comunicare loro quali direttive avevano seguite i due paesi per giungere all'accordo odierno. Egli ha tenuto a rilevare che il problema di Alessandretta aveva fornito l'occasione per un largo scambio di vedute sui rapporti reciproci e che la soluzione di tale problema è inseparabile da quello della normalizzazione delle relazioni fra la Turchia la Francia e la Siria.

La Francia ha ammesso che gli accordi del 1921 conferivano una situazione speciale agli elementi turchi del Sangiaccato e la Turchia a sua volta ha confermato il suo disinteressamento territoriale per quella zona. L'accordo militare fissa le modalità pratiche della cooperazione delle forze francesi e turche. Il trattato prevede: 1) la conclusione di un patto di amicizia tra i due paesi; 2) la conclusione di un accordo militare; 3) la conclusione di un protocollo per l'applicazione di tale accordo sopratutto in ciò che concerne gli effettivi identici francesi e turchi che saranno fin da ora di guarnigione nel Sangiaccato; 4) una dichiarazione relativa alla buona collaborazione franco-turco-siriana prorogabile di sei mesi in sei mesi nell'attesa della conclusione di un trattato.

I governi di Parigi e di Ankara hanno inoltre riconosciuto che l'agitazione provocata dal censimento elettorale rendeva necessaria l'entrata in vigore immediata della loro cooperazione per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico del Sangiaccato. Infine si è appreso che i negoziati che continuano ad Ankara per la conclusione di un trattato di amicizia fra la Francia e la Turchia stanno per ottenere buon esito. Pel momento questo trattato sarà solo parafato e non sarà firmato che il settembre prossimo al momento della visita in Turchia del sig. Giorgio Bonnet. Nelle disposizioni essenziali le due potenze riconoscono la necessità dello statu-quo politico nel bacino orientale del Mediterraneo e si impegnano in tutte le circostanze.

Il gen. Samoilovic fuggito in Manciuria

TOKIO, 1

Le pattuglie confinarie manciuriane hanno raggiunto il generale sovietico Samoilovic, che fuggiva in territorio manciuriano presso Tientao. Attualmente le autorità nippo-manciù conducono una inchiesta per conoscere i fatti che hanno deciso la fuga del Samoilovic, il quale è stato capo della commissione politica sovietica estremo orientale (ghepeu) fino al momento della sua fuga.

Contro il generale che fuggiva i soldati sovietici hanno sparato anche colpi di cannone.

La condanna delle Guardie di ferro

BUCAREST, 1.

E' terminato il processo contro venti accusati di azione nociva all'ordine pubblico e di partecipazione ad una organizzazione militare illegale.. («Guardia di ferro»). Il Tribunale militare del 2.o Corpo d'Armata ha condannato in contumacia due imputati a nove anni di prigione. Degli imputati presenti 13 sono stati condannati a 7 anni; tre a 6; uno ad un anno di prigione e uno è stato assolto.

Una fuga precauzionale di sovversivi spagnoli

BUCAREST, 1.

E' giunto a Costanza, proveniente da Odessa, il piroscafo «Teophile Gautier», battente bandiera francese, a bordo del quale si trovavano, tra gli altri anche 65 giovani spagnoli repubblicani, diretti ai porti della Spagna rossa. Avendo i giovani in questione ottenuto dall'Incaricato di Affari del Governo di Valencia in Romania il permesso di scendere a terra per visitare la città, tre di essi, tra i quali il figlio di un generale comandante delle armate repubblicane, poco desiderosi di recarsi nel paradiso bolscevico spagnolo, hanno creduto opportuno prendere il volo verso Bucarest, dove si sono messi sotto la protezione del signor Prany Souzes, rappresentante del Governo nazionalista in Romania.

Sciopero della fame nel sottosuolo

VARSAVIA, 1.

Alcune centinaia di minatori sono rimasti nel sottosuolo della miniera di carbone di Soznowice ed hanno iniziato lo sciopero della fame per protestare contro la decisione padronale di sospendere il lavoro.

I premi del Duce assegnati dalla Biennale

ROMA, 1.

Come è noto, il Duce si è compiaciuto istituire per la 21.a Biennale due premi: di lire 25 mila per un pittore straniero e di lire 25 mila per uno scultore straniero. Successivamente, il Comune di Venezia, mise in palio due premi di lire 25 mila ciascuno per un pittore e per uno scultore italiano; da parte sua il presidente della Biennale ne istituì altri due di lire 5 mila ciascuno per un incisore straniero e per uno italiano.

La giuria ha designato per i premi rispettivamente gli artisti: Ignazio Zuloaga per la pittura straniera (Spagna), Hermann Hubacher per la scultura straniera (Svizzera), Felice Casorati per la pittura italiana, Venanzio Crocetti per la scultura italiana, Hughes Stanton Blair per l'incisione straniera (Gran Bretagna), Mario Delitala per l'incisione italiana.

Ciascuno dei prescelti si è presentato alla Mostra con un insieme assai notevole di opere così da costituire dei veri, importanti nuclei: infatti Zuloaga vi figura con 28 opere, Casorati con 15, Hubacher con 33, Crocetti con 8 (di notevole mole), Hughes Stanton con 40 xilografie e Delitala con 13.

Concerti estivi per i lavoratori

Provvida istituzione

ROMA, 1.

Il ministro Segretario del Partito e il ministro della Cultura popolare hanno disposto che nei mesi di luglio e di agosto in prosecuzione del «sabato teatrale» ed ad integrazione del vasto programma di attività musicale e teatrale che si svolge in tutto il territorio nazionale abbia luogo una serie di concerti sinfonico-vocali dedicata a quelle categorie di lavoratori che vivendo in località disagiate e remote non sono in condizione di poter fruire delle provvidenze della «Estate musicale». Tali concerti alla cui organizzazione presiederà l'O.N.D. saranno affidati a valorosi direttori alle stesse orchestre che sono costituite per le manifestazioni dei grandi centri fra le quali quelle degli enti lirici ed ottimi cantanti ed in alcune località alle masse corali dei teatri più vicini. I concerti si svolgeranno in borgate industriali in centri rurali o pescherecci lontani dalla città in grandi stabilimenti ed arsenali in miniere, cave e zolfare in località spesso impervie ed aspre. Esse saranno assolutamente gratuite e si svolgeranno nelle ore normali di riposo dei lavoratori nel pomeriggio del sabato.

Il prof. Pende a un congresso americano

RIO DE JANEIRO, 1.

Il 17 corrente sarà qui tenuto il Congresso panamericano di endocrinologia che raccoglierà i migliori studiosi americani di questa branca fondamentale della medicina. Per un atto di speciale deferenza alla scienza italiana è stato invitato a parteciparvi dall'Europa, come unico membro d'onore, il senatore prof. Nicola Pende.

Agricoltori ungheresi ospiti di Littoria

ROMA, 1

E' giunto a Roma, accompagnato dal dottor Ladislao Szekeres, segretario generale dell'Associazione agraria ungherese «Falù» un gruppo di giovani agricoltori ungheresi che trascorreranno le vacanze estive in Italia nelle aziende di Littoria dell'Opera nazionale combattenti, a scopo di studio e di perfezionamento.

I giovani agricoltori sono stati ricevuti dai rappresentanti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, della Confederazione degli agricoltori e del l'Opera nazionale combattenti.

Essi si tratterranno in Italia per un periodo di due mesi, ospiti dalle predette Confederazioni. Come negli scorsi anni i giovani ungheresi effettuano lo scambio con altrettanti giovani agricoltori italiani che nei primi giorni del corrente mese saranno accolti in aziende ungheresi ospiti dell'Associazione agraria «Falù».

L'elogio del Duce all'ex podestà di Milano

ROMA, 1

Il Duce ha ricevuto l'avvocato Guido Pesenti e gli ha rivolto un elogio per l'opera da lui svolta durante trenta mesi alla Podesteria di Milano.

L'Autodromo di Monza

MILANO, 1.

A conclusione delle trattative svolte tra i Comuni di Milano e di Monza il Raci e la Sam è stata firmata una convenzione per la sistemazione dell'autodromo di Monza. I lavori verranno immediatamente iniziati sulla pista in modo da assicurare la disputa del Gran Premo d'Italia che avrà luogo il 9 settembre p. v.

Il dott. Ley a Monaco

MONACO DI BAVIERA, 1.

Il dott. Ley, reduce dal Congresso mondiale del Dopolavoro di Roma, è giunto in aereo a Monaco; ed è immediatamente ripartito per Norimberga, ove ha dato inizio ai lavori di organizzazione del Congresso del Partito social-nazionale che, come tutti gli anni, si svolgerà in settembre in quella città.

Il disastro finanziario dell'Esposizione di Parigi

PARIGI, 1.

L'ingloriosa Esposizione internazionale di Parigi del 1937 continua ad avere interminabili strascichi. Uno dei decreti legge promulgati ieri e che i giornali del Fronte popolare si sono guardati di riprodurre rivela che i contribuenti sono nuovamente invitati a sborsare mezzo miliardo per la liquidazione dell'Esposizione. La cifra esatta è di 495 milioni che, aggiunta ai vari passivi già accumulati, porta la somma globale del fallimento finanziario della Esposizione ad un miliardo 274 milioni e 700 mila franchi. Il decreto di ieri confessa candidamente che l'Esposizione non ha risposto alle speranze degli organizzatori o che le spese e le passività superano tutte quelle relative alle esposizioni precedenti. Si ricorda in proposito che Blum aveva detto orgogliosamente che l'Esposizione sarebbe stata una manifestazione trionfale per il Fronte popolare.

I Principi di Piemonte ai riti di Pavia

La consacrazione della Cappella dei fratelli Cairoli

PAVIA, 1

Domenica il Fascismo pavese per volontà del Duce eleverà a dignità di Sacrario le Tombe gloriose dei fratelli Cairoli. Alla manifestazione interverranno le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte.

Il Ministero della Guerra invierà le bandiere del 15.o e del 52.o Reggimento Fanteria «Brigata Cacciatori delle Alpi» e il Comando Generale della M.V.S.N. i Labari delle Legioni «La Garibaldina» e «Cacciatori delle Alpi» e «Cairoli».

La celebrazione sarà tenuta a Gropello Cairoli alle ore 10 dal camerata on. Ezio Maria Gray, deputato al Parlamento. Per disposizione di S. E. il Ministro Segretario del Partito, interverranno i Labari delle Federazioni fasciste dell'Urbe, di Bergamo, Palermo e Varese. La cerimonia sarà caratterizzata da grandi adunate di garibaldini e di bersaglieri le cui tradizioni si riallacciano all'eroismo dei Cairoli.

Per l'occasione le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte chiuderanno la Mostra nazionale del pittore Tranquillo Cremona ordinata nel Castello Visconteo.

La consacrazione della Cappella Cairoli si svolgerà a Gropello verso le ore 10.

Nella mattinata a Pavia i Principi visiteranno il Castello e le mostra delle opere del pittore Tranquillo Cremona.

I «trafficanti della morte»

VARSAVIA, 1

L'«Illustravany Kurier Codzienny» pubblica una dettagliata inchiesta da Parigi sulle forniture di materiale bellico ai rossi spagnoli. L'articolista constata come tutti i piroscafi bombardati nei porti della Spagna rossa sono sempre carichi di armi e munizioni e nella maggior parte trucati da navi inglesi mentre in realtà appartengono ad altri Paesi. Tra i principali fornitori di materiale bellico alla Spagna rossa si trova la famigerata società «France Navigation» con ben nove piroscafi.

L'articolista conclude rilevando che Chamberlain giustamente si rifiuta di proteggere questi trafficanti della morte.

Stojadinovic a Bor

Viaggio di ispezione

BELGRADO, 1.

Il Presidente Stojadinovic è partito oggi alla volta delle miniere di Bor dove assisterà domani alla inaugurazione dei nuovi impianti di elettrolisi. Da Bor il Presidente del Consiglio si recherà a Skoplie e a Pristina, iniziando così il suo annuale giro estivo attraverso la Jugoslavia.

Il nuovo accordo per agenti di commercio

ROMA, 1.

In questi giorni si sono concluse le trattative tra la Confederazione fascista degli industriali, la Confederazione fascista dei commercianti, l'Ente nazionale fascista della Cooperazione e la Federazione fascista degli agenti e rappresentanti di Commercio per la rinnovazione dell'accordo economico collettivo riguardante la disciplina del rapporto di agenzia e rappresentanza commerciale. Sulla base della esperienza acquisita durante l'applicazione del precedente accordo che, come è noto, era stato stipulato il 15 maggio 1935, sono state apportate le opportune modifiche, intese sopratutto a chiarire i rapporti tra le ditte mandanti ed i loro agenti.

In relazione poi alla costituzione da parte della Federazione nazionale fascista degli agenti e rappresentanti di Commercio di un apposito ente assistenziale per la categoria è stato istituito con lo accordo suddetto un trattamento di previdenza a favore degli agenti e rappresentanti che verrà ad assorbire il trattamento di liquidazione per risoluzione di rapporto previsto dal precedente accordo. La nuova convenzione sarà subito depositata al Ministero delle Corporazioni affinchè il Comitato Centrale possa ratificarla ai sensi di legge per la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale».

Tragico incidente in una miniera

TOKIO, 1

Si apprende che una terribile sciagura è avvenuta ad Asakikum, nella prefettura di Hyogo. In seguito alla rottura del cavo di sicurezza di un ascensore nella miniera di Ikuno, la gabbia carica di operai è precipitata in fondo ad un pozzo. Nella sciagura 12 minatori hanno trovato la morte.

NOTIZIE IN BREVE

A SAN ROSSORE

Alla Villa Reale di San Rossore sono giunti S. M. la Regina di Bulgaria e i figli principessa Maria Luisa e principe Simeone.

MUORE A 108 ANNI

A Napoli, all'età di 108 anni, è morta tale Carmela Landi, che era la donna più vecchia di Napoli.

DUE MORTI E QUATTRO FERITI

Per scansare una automobile che voleva precederlo, un camion si è ribaltato presso Origo di Pieve causando la morte di due dei viaggiatori dell'auto e ferendone quattro.

INTERA FAMIGLIA UCCISA

In un villaggio presso Gerusalemme un'intera famiglia, composta di quattro persone, è stata uccisa da un arabo.

ESPLOSIONE DI UNA BOMBOLA

Una bombola di ossigeno è scoppiata presso il deposito delle tramvie di Napoli. Tre operai sono stati gravemente feriti.

API CRUDELI

Da uno sciame di api inferocite un agricoltore è stato punto a Mede di Valenza, tanto da dover essere ricoverato all'ospedale con prognosi riservata.

RIVOLTA NELLA GUAIANA

Indiani e negri sono in violentissimo fermento nella Guiana inglese per ragioni di paghe sul lavoro della canna da zucchero.

IMPAZZISCE IN MARE

Dopo aver lottato con le onde per dodici ore un naufrago di Lorient, è stato raccolto dai salvatori, impazzito.

AL LICINIUM DI ERBA

Nel teatro Licinium di Erba verrà domani rappresentata «Ifigenia in Tauride». Le sere del 9 e 10 luglio verrà invece recitata «La figlia di Jorio». Regista sarà Guido Salvini.

OMICIDIO A HOLLYVOOD

L'attore cinematografico Kenneth Gray è stato trovato ucciso da un colpo di rivoltella, a bordo della sua automobile, in una strada di Hollyvood.

LE «FORTEZZE VOLANTI»

Il Dicastero della guerra degli Stati Uniti ha ordinato 98 aeroplani da bombardamento giganti. La spesa sarà di 14 milioni e mezzo di dollari. Tra essi sono tredici «Fortezze volanti».

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica seguenti quotazioni di chiusura

Cambi	1	30
Parigi	52.95	52,95
Londra	94.15	94.15
New York	19.—	19.—
Belgio	322.15	322.15
Olanda	1051.75	1051.75
Svizzera	435.50	435.50
Titoli di Stato		
Rendita Ital. 3,50%	73.75ex	75.35
Rendita 5%	92.80	95.22
Redimibile 3,50%	69,30	71.15
Redimibile 5% Imm.	92.80	95.22
Buoni Tes. 1940	101.30	101.27
Buoni Tes. 1941	102.40	102.35
Buoni Tes. 1943	91.50	91.50
Buoni Tes. 1944	99.05	99.05
Obbligazioni		
Venezie 3,50%	89.10	89.—
I. R. I. Stet 4%	544.ex	565.—
I. R. I. 4,50%	456.—	456.—
E. L. F. E. R. 4,50%	46475.	464.75
Pubblica utilità 6%	494.75	494.75
Pubbl. ut. e tel. 6%	501.—	500.50
Credito Navale 6,50%	505.—	505.—
Edison em. 1931 6%	503.25	503.—
Emiliana 6%	503.—	503.—
Merid. di elettr. 6%	503.50	503.50
Soc. Es. Telf. 6%	495.50	495.50
Tendenza del mercato obbligazionario: buona.		
Titoli vari		
La Centrale	910.—	913.50
Mediterranee	486.—	488.—
Meridionali	785.50	785.—
Coton. Cantoni	2750.—	2750.—
Coton. Olcese	420.—	424.—
Tessuti stampati	845.—	857.—
Linificio Canap. Naz.	502.—	508.—
Manif. Rossari	525.ex	559.50
Manif. Rotondi	418.—	423.—
Manif. Tosi	60.50	60.50
Manif. Cot. Mer.	236.—	236.—
Unione Manifatture	306.—	311.—
Lanificio di Gavardo	665.—	665.—
Lanificio Rossi	3100.—	3100.—
Lanificio Targetti	91.—	91.50
Cascami seta	363.—	367.—
Chatillon	80.75	80.50
Snia Viscosa	386.50	388.—
Ansaldo	41.—	41.—
Ilva	206.—	206.—
Monte Amiata	679.—	682.—
Montecatini	144.—	144.25
Dalmine	147.—	146.50
Breda	239.50	240.—
Bianchi	79.25	80.75
Isotta Fraschini	20.125	20.37
Fiat	423.—	425.50
O. M. I. già Reggiane	69.—	70.—
Adriatica di Elettr.	213.75	215.50
C. I. E. L. I.	361.—	361.—
Dinamo	330.—	332.—
Edison	334.—	335.—
Edison postergate	279.—	279.—
Elettrica Bresciana	337.—	338.—
Valdarno	188.—	189.—
Emiliana	530.—	528.—
Forze Idr. Liguria	—.—	130.—
Cisalpina priv.	131.50	132.—
Cisalpina ord.	103.—	102.50
Seso	81.50	82.—
Sip	54.25	54.75
Tirso	107.—	107.—
Vizzola	422.50	424.—
Merid. Elettricità	269.50	268.—
Terni	221.—	222.75
Unes	9.75	9.75
Tecnomasio Italiano	97.—	97.—
Distillerie Italiane	180.—	180.50
Eridania	480.—	483.—
Raffineria Lig. Lomb.	600.—	603.—
Romane Zuccheri	80.—	81.—
A. N. I. C.	96.25	95.50
Fondi Rustici	82.—	82.—
Beni Stabili	197.—	197.—
C. I. G. A.	73.—	73.50
Cementi Bergamo	212.25	212.50
Pirelli Italiana	1121.—	1122.—
Pirelli e C.	414.—	413.—

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

— Eppure, vi fu un momento in cui li ho visti in atto di fucilarci e...

— Cara suora, interruppe Maria, ci conviene non pensar più a quelle scene spaventose.

— Avete ragione.

— Come sta ora la povera Chiffon...

— Ah! mio caro, se sapeste che brava e brava giovine! Come ha saputo espiare, mercè l'abnegazione e il sacrificio, gli errori del suo deplorevole passato! Fu parecchi giorni [illegible] la morte; ora sta [illegible] nostro ottimo [illegible] abbiamo visto [illegible] fra quin[illegible] nte ris[illegible] pa[illegible]

piglio, passando ad altro argomento:

— Tornerete ora a Saigon, Filippo?

— Per forza. L'anno scorso, pregatone dal direttore e dal Consiglio di amministrazione, non ho potuto a meno di rinnovare l'impegno per tre anni. Sebbene gli scavi delle miniere siano ora in piena attività e le condizioni della Società prosperosissime, si crede che la mia presenza [illegible] sia ancora necessaria. Non [illegible] tuto non essere grato per tal [illegible] di fiducia. Con tutto ciò, spi[illegible] il nuovo triennio, tornerò in [illegible] a e questa volta per non più [illegible] andarmene. Allora sarò vec-

— Allora, Filippo, osservò Maria sorridendo, non avrete che trentasette anni, e a questa età si è ancora giovini.

— Nell'estremo Oriente un anno conta per due.

— Dal vostro viso non si direbbe, signor Filippo, disse suor Agata.

— Però non partirete certo senza aver visto prima il vostro amico, il signor Joubert, riprese Maria.

— Ne attendo la venuta a Parigi in un giorno della prossima settimana, come mi ha scritto. Ristabilito l'ordine, tutti ritornano.

— Vedrete così anche la sposa. E' graziosissima.

— Vi rassomiglia, Maria; e suo marito ne è invaghito pazzamente.

— La adora e se lo merita.

— Li vedete spesso?

— Non spesso, di quando in quando; prima della guerra, la madre di Edmondo mi faceva visita abbastanza di frequente. Quanto a me, non ho gran che mutato la maniera di vivere, mi avete conosciuto casalinga, e tale continuo ad essere.

— E il passato? Lo andate dimenticando?

— Non posso, nè voglio dimenticar nulla.

— Siete contenta di vostro figlio?

— Mi procura tutte le soddisfazioni desiderabili. Sapete qual è il mio più ardente voto: che egli rassomigli, pel cuore, a colui che non è più e di cui porta il nome. Ebbene ne ha fin d'ora la sensibilità, la bontà; le altre qualità sono in germe, e ne sorveglio attenta lo sboccio. Bisogna che Andrea Clavière riviva tutto intero in mio figlio.

« Ogni dì mi persuado sempre più che l'influenza della madre è incontestabile, e grande sull'educazione morale dei figli, ove essa agisca direttamente sul loro cuore. Mio figlio — la gusto di già codesta pura soddisfazione materna! — è intelligentissimo; studioso, abbastanza riflessivo per la sua età, ed ama l'occupazione; ho quindi la speranza di farne un uomo istruito.

« Non ha che due anni, tre tutto al più da rimaner qui; ma a cominciare dal mese venturo lo affiderò a maestri, che, senza stancarlo eccessivamente, lo inizieranno agli studi seri cui ho intenzione di applicarlo.

« Volete vederlo?

— Ben volentieri, volevo anzi pregarvene.

. . . .

Due mesi dopo Filippo era tornato in Cocincina.

La Chiffonne, completamente guarita, si era rimessa, con Aurelia, ai leggiadri lavori di passamaneria, nei quali erano abilissime, ed ora entrambe lavorano quasi unicamente per conto di Carlotta Pinguet.

XVI.

Una donna che piange

Il dottore Chevriot aveva conservato l'igienica abitudine di alzarsi di buon'ora. Sempre attivo, infaticabile, pareva sfidasse le infermità che sono troppo spesso il triste retaggio della vecchiaia.

Nelle belle giornate, ogni qualvolta non rincasava la sera innanzi ad ora avanzata della notte, si alzava dal letto alle cinque di mattina, e un'ora dopo si trovava regolarmente nel suo studio, seduto, colla penna in mano, dinanzi all'ampio tavolo, ingombro di manoscritti e libri.

Una mattina, verso le dieci, una carrozza stemmata, alla quale stavano attaccati due magnifici sauri, si fermò dinanzi al numero 12 della via dell'Helder.

Subito uno staffiere saltò giù dal cassetto per correre ad aprir lo sportello e una signora giovine e bella, che pareva non contasse più di trent'anni, scese a terra.

Era vestita con ricchezza ed eleganza e dalla figura, dalle movenze, dal volto traspariva la distinzione della gran dama.

Entrò, e voltasi al portinaio:

— Il signor dottor Chevriot, di grazia? chiese.

— Al primo piano, la porta a destra.

— Grazie.

La dama salì la scala, suonò il campanello, e al cameriere che le aperse subito, e, invitatala ad entrare le chiese con garbatezza il nome, rispose:

— Desidero rimanere sconosciuta; e ciò non sarà, lo spero, un motivo perchè il signor dottore si rifiuti di ricevermi.

Il cameriere non ne parve sorpreso.

Certo non era la prima volta che doveva annunziare al padrone la visita di una signora che desiderava serbare l'incognito.

Dal canto suo il vecchio scienziato non potè trattenere un lieve alzar delle spalle come avesse voluto dire:

— Eccone un'altra che mi crede capace di tradire un segreto.

Poi ad alta voce:

— Fatela entrare nel salottino. Mi vi recherò subito.

Ci andò. E tosto comprese che aveva a che fare veramente con una gran dama.

Le indicò una sedia, e quando si fu seduta:

— Signore, ella disse, con voce dolcissima, un po' esitante, son venuta a consultarvi.

— Ma.... non avete il vostro medico?

— Sì, ma egli non risponde come lo vorrei.

— Eppure, signora, i medici conoscono il temperamento delle persone che hanno abitualmente in cura; e i migliori consigli, in fatto di salute, non li possono dare che essi.

(continua)